



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROLETTO"  
**LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO**  
Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena  
Tel. 070/868053 – Fax. 070/869026 – [cais017006@istruzione.it](mailto:cais017006@istruzione.it) – [www.liceobroletto.it](http://www.liceobroletto.it)

**LICEO ARTISTICO**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE QUINTA SEZ. D - INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

## I N D I C E

<b>Composizione del Consiglio di Classe</b>	p	3
<b>Sezione 1. Presentazione dell'Istituto</b>	p.	4
1.1. Presentazione dell'Istituto	p.	4
1.2. Il Liceo Artistico	p.	4
1.3. L'offerta formativa del Liceo Artistico "Brotzu"	p.	4
1.4. Finalità culturali e formative dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale	p.	5
<b>Sezione 2. Presentazione della classe</b>	p.	6
2.1. Composizione della classe	p.	6
2.2. Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	p.	6
2.3. Situazione iniziale e progresso della classe nel triennio	p.	6
2.4. Situazione iniziale e progresso della classe nell'anno in corso	p.	7
2.5. Comportamento e partecipazione della classe nell'anno in corso	p.	7
2.6. Frequenza	p.	7
<b>Sezione 3. Percorso formativo</b>	p.	8
3.1. Conoscenze, competenze, capacità	p.	10
3.2. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti nelle varie materie	p.	11
3.3. Metodologie	p.	11
3.4. Unità apprendimento	p.	11
3.5. Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento	p.	11
3.6. Sussidi didattici	p.	12
3.7. Attività di recupero svolte nell'anno in corso	p.	12
3.8. Attività pluridisciplinari e/o extracurricolare svolte nel triennio e crediti formativi	p.	12
3.9. Alternanza Scuola Lavoro	p.	13
<b>Sezione 4. Allegati</b>	p.	19
4.1. Elenco degli allegati	p.	19
Testi e tipologie svolte per le simulazioni della terza prova.	p.	20
Griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove.	p.	27
Relazioni finali e Programmi di tutte le discipline	p.	33

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>					
<b>MATERIA</b>		<b>ORE</b>	<b>DOCENTE</b>		
<b>Discipline Audiovisive Multimediali</b>		<b>6</b>	<b>Giampà Giuseppe</b>		
<b>Laboratorio Audiovisivo Multimediale</b>		<b>8</b>	<b>Seno Andrea Federico</b>		
<b>Italiano</b>		<b>4</b>	<b>Buono Elisabetta</b>		
<b>Storia dell'arte</b>		<b>3</b>	<b>Tidu Tullio</b>		
<b>Storia</b>		<b>2</b>	<b>Mulas Fabio</b>		
<b>Filosofia</b>		<b>2</b>	<b>Mulas Fabio</b>		
<b>Lingua inglese</b>		<b>3</b>	<b>Soi Claudia</b>		
<b>Fisica</b>		<b>2</b>	<b>Maggi Anna Maria</b>		
<b>Matematica</b>		<b>2</b>	<b>Maggi Anna Maria</b>		
<b>Educazione fisica</b>		<b>2</b>	<b>Cappai Anna Maria</b>		
<b>Religione</b>		<b>1</b>	<b>Fois Maria Smeralda</b>		
<b>Sostegno</b>		<b>18</b>	<b>Ibba Cristina</b>		
<b>Coordinatore: Giuseppe Giampà</b>			<b>Segretario: Cristina Ibba</b>		
<b>COMMISSARI INTERNI:</b>					
<b>Giampà Giuseppe</b>	Discipline Audiovisive Multimediali	<b>Mulas Fabio</b>	Filosofia e Storia	<b>Tullio Tidu</b>	Storia dell'arte

## SEZIONE 1: Presentazione dell'Istituto

### 1.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. BROTZU"

Dall'anno scolastico 2009/2010, a seguito del dimensionamento degli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, il Liceo Scientifico e il Liceo Artistico di Quartu Sant'Elena hanno dato vita al nuovo Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Brotzu".

### 1.2. IL LICEO ARTISTICO G. BROTZU

Il Liceo Artistico nasce a Quartu Sant'Elena nel 1996, come sede staccata del Liceo Artistico di Cagliari, per rispondere a una crescente richiesta d'istruzione artistica del territorio, non solo della città di Quartu Sant'Elena ma anche dei comuni limitrofi. In questi 20 anni l'Istituto, oltre ad adempiere alle proprie finalità istituzionali (l'attività didattica ed educativa), ha avviato numerose iniziative nei vari settori della cultura artistica, collaborando con le istituzioni territoriali, curando mostre ed eventi culturali e partecipando con successo a concorsi nazionali. L'assimilazione dei linguaggi specifici e l'applicazione delle tecniche artistiche avviene attraverso l'abitudine alla progettualità e all'interdisciplinarietà, che agevolano i nostri studenti sia nell'acquisizione delle conoscenze, che nello sviluppo ed espressione della propria creatività. Oltre alle attività curriculari, nel pomeriggio si svolgono i Laboratori di arti visive, tesi a completare la formazione specifica degli studenti del triennio attraverso un percorso laboratoriale interdisciplinare, che permetta di conoscere e sperimentare sia le tecniche artistiche, che i linguaggi ed i codici artistici contemporanei.

### 1.3. OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO "BROTZU"

Con l'A.S. 2010/11 il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore prevede un biennio comune e distinti indirizzi dalla classe terza: un monte orario e discipline uguali per tutte le classi del biennio iniziale, al cui termine gli studenti scelgono, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l'indirizzo a loro più consono.

Al Liceo artistico "G. Brotzu" sono presenti quattro indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e multimediale**. Nell'A.S. 2017-2018 è stato istituito il **Corso serale**.

#### **Finalità generali di apprendimento del percorso liceale**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).*

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. La progettazione e la capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti saranno decisive ai fini del raggiungimento del successo formativo.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo Artistico**

*"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce*

*l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti"* (ibidem, art. 4 comma 1).

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

#### **1.4. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**Audiovisivo e multimediale**, ultimo indirizzo attivato e secondo in tutta Sardegna, quest'anno porterà per la seconda volta una classe al diploma. Simbolo manifesto della creatività e innovazione del nostro Liceo, nasce dalla sperimentazione pomeridiana dei Laboratori di Arti Visive con la divisione "Digitale e televisivo" che, cinque anni fa, aveva portato alla nascita di una web-tv della scuola. Il percorso ha portato a sviluppare le competenze specifiche nell'uso di tecniche di rappresentazione video e audio, e di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva. La scommessa è stata quella di creare un profilo tecnico e artistico in un comparto produttivo strategico e di grande vitalità culturale: cinema, televisione, fotografia, produzioni per il web. Figure professionali come registi, sceneggiatori, direttori della fotografia, operatori di ripresa, possono inserirsi in una tradizione consolidata da molti anni nella nostra regione, con numerosi premi e partecipazioni ai più importanti festival cinematografici italiani e stranieri, in un settore sul quale anche le istituzioni sembrano intenzionate a puntare.

##### **Finalità Indirizzo Audiovisivo-Multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi;
- avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine
- acquisire una gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative dei linguaggi audiovisivi e multimediali
- sviluppare le proprie capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: grafica; slide show, applicativi dedicati; video
- conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo cinematografico con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle tecnologie multimediali in altri ambiti lavorativi (musei, restauro, scenografia, decorazione, illustrazione, etc.) e negli spazi espositivi.

## **SEZIONE 2: Presentazione della Classe**

### **2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5 SEZ. D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

La classe V D è composta da 11 alunni, sette ragazze e quattro ragazzi. Un alunno con disabilità e un alunno che si avvale delle misure previste dalla Legge 8 ottobre 2010, n°170.

### **2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

Nella continuità didattica dei docenti sono intervenute le seguenti variazioni:

#### **A.S. 2016-2017:**

- STORIA E FILOSOFIA.

#### **A.S. 2017-2018:**

- LABORATORIO AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE
- MATEMATICA E FISICA

### **2.3. SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

La 3<sup>a</sup> D Audiovisivo e Multimediale, era formata da alunni provenienti in gran parte da una sola classe seconda, con l'inserimento di due ripetenti, garantendo, per molti, una certa continuità didattica sin dalla prima classe del biennio. Estremamente eterogenea nei livelli d'ingresso, nel metodo di studio e nella padronanza linguistica, la classe si presentava motivata soprattutto nelle materie d'indirizzo, anche se con esiti molto differenti, ma nel suo complesso si dimostrava però poco reattiva agli stimoli mantenendosi su ritmi molto lenti nella progressione e nello svolgimento della programmazione didattica generale. Con due alunni lasciati in terza, con l'inserimento di un solo ripetente, nel passaggio alla classe quarta non si è avuto un generale miglioramento, sia per le materie d'indirizzo che per le altre. Persistevano diverse debolezze, sia nella preparazione complessiva che nell'acquisizione delle competenze, aggravate dallo scarso impegno e applicazione sia nell'attività didattica che nel lavoro a casa. La classe, apparentemente apatica, a tratti stanca e demotivata, quasi esistenzialista nei modi e negli atteggiamenti, si è rivelata comunque molto partecipe ed attiva nelle numerose occasioni in cui erano in atto azioni di sperimentazione didattica, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, nelle attività extracurricolari e nelle occasioni di Alternanza Scuola Lavoro. Tre studenti non sono stati ammessi alla classe quinta.

### **2.4. SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO**

Nel passaggio alla classe quinta si è avuto un certo miglioramento complessivo persistendo però l'abitudine a rallentare il regolare svolgimento della programmazione didattica, ritardando spesso le consegne, con assenze strategiche in occasione delle verifiche, con una certa difficoltà nello studio a casa. Questa

situazione ha costretto molte materie a non completare il programma previsto, limitandosi in alcuni casi al raggiungimento degli obiettivi minimi. Il comportamento del gruppo classe è stato fondamentalmente corretto, con un grado di socializzazione ed integrazione che si è consolidato in modo soddisfacente in questo ultimo anno. L'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti delle attività didattiche programmate non sono stati sempre adeguate e costanti, così come la partecipazione, tranne che per un piccolo gruppo di studenti, che è intervenuto in modo attivo e propositivo. Sotto il profilo comportamentale, la maggioranza degli studenti ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. Sotto il profilo della collaborazione, si possono rilevare da parte di alcuni studenti carenze nella partecipazione al dialogo educativo e un impegno e un interesse più finalizzato ai risultati che a una formazione umana e culturale disinteressata. Solo un gruppo di studenti ha svolto i propri compiti con impegno e costanza. Lo studio per alcuni si è rivelato mnemonico e per lo più finalizzato ai risultati, evidenziando quindi una certa superficialità, limitato senso critico e modesto grado di approfondimento personale. Invece diversi di loro hanno palesato un vivo interesse per le attività e i contenuti proposti, assecondando un processo di piena e consapevole crescita sia sul piano formativo che culturale. I risultati, che emergono dalle valutazioni espresse dai docenti nell'ultimo periodo, sono sufficienti, con studenti che hanno raggiunto un livello buono, e alcuni di eccellenza. Per altri permangono diverse difficoltà, necessitano di continui richiami e stimoli, e alcune problematiche legate, oltre che ad impegno ed interesse alterni, a selettività e a lacune pregresse. Pertanto il giudizio globale sulla classe è sufficiente per un terzo, tra il discreto e il buono per un terzo, tra il buono e l'eccellenza per un altro terzo. La classe ha beneficiato della continuità didattica in tutte le materie, tranne che in Matematica, Fisica e Laboratorio Audiovisivo.

## **2.5. COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE NELL'ANNO IN CORSO**

Il comportamento è stato complessivamente corretto e improntato al dialogo e al rispetto.

La classe ha affiancato al lavoro curricolare la partecipazione ai progetti interdisciplinari, extracurricolari e di Alternanza Scuola Lavoro.

## **2.6. FREQUENZA**

Tranne che in alcuni casi gli studenti hanno frequentato regolarmente.

## SEZIONE 3: Percorso formativo

### 3.1 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

( di tipo trasversale, in riferimento a quelle programmate a livello di Consiglio di Classe, a inizio d'anno scolastico)

OBIETTIVI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	STANDARD	TUTTI	MAGGIORANZA	MINORANZA
<b>Conoscenza:</b> rinforzo delle nozioni del curriculum della classe di provenienza (prerequisiti)			X	
<b>Conoscenza:</b> assimilazione di quelle della classe quinta			X	
<b>Conoscenza:</b> acquisizione della terminologia dei settori culturali specifici			X	
<b>Capacità:</b> acquisizioni metodologiche e strumentali di tipo convergente			X	
<b>Capacità:</b> acquisizione di un valido ed autonomo metodo di studio			X	
<b>Capacità:</b> comprensione di messaggi scritti, orali, iconici, cinematografici e fotografici			X	
<b>Capacità:</b> utilizzare i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, i nodi concettuali e le nozioni significative, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici);			X	
<b>Capacità:</b> acquisizione della capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto e di usare con proprietà la terminologia specifica di ogni disciplina			X	
<b>Capacità:</b> esprimersi con chiarezza e di comunicare con efficienza (verbalmente, graficamente, ecc.)				X
<b>Capacità logiche ed intellettuali:</b> di osservazione critica, di relazione tra oggetti e/o concetti, di giudizio personale motivato, di progettazione nell'esposizione di idee o concetti, di visione analitica e sintetica				X
<b>Creatività:</b> acquisizione di attitudini relative alla produzione divergente				X
<b>Creatività:</b> originalità (capacità di produrre conclusioni e soluzioni nuove);			X	
<b>Creatività:</b> capacità di previsione, di ipotesi, di progettazione			X	
<b>Creatività:</b> capacità di rielaborazione e produzione personale.			X	



<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b>  <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>		X	
<p><b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>			X
<p><b>Comunicare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</li> <li>• rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>		X	
<p><b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>		X	
<p><b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati,</p>			X

proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.			
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		X	
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		X	

### 3.2. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELLE VARIE MATERIE \*

Il giudizio valutativo è stato determinato sulla base dei seguenti indicatori, stabiliti a livello collegiale:

- il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via conquistate;
- i risultati delle verifiche sull'andamento didattico;
- la considerazione delle difficoltà incontrate;
- la partecipazione al dialogo e la frequenza.

MATERIA	VALUTAZIONE (GIUDIZIO SINTETICO) *
Lingua e letteratura italiana	DISCRETO
Storia dell'Arte	DISCRETO
Matematica	SUFFICIENTE
Fisica	SUFFICIENTE
Storia	DISCRETO
Filosofia	DISCRETO
Lingua e civiltà inglese	DISCRETO
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	BUONO
Discipline Audiovisivo e Multimediale	BUONO
Scienze Motorie	DISCRETO

Religione	BUONO
-----------	-------

\* È una valutazione complessiva del triennio (non la media dei profitti).

Per le descrizioni complete ed articolate si rimanda alle relazioni delle singole materie dove sono presenti le griglie di valutazione, in relazione a quella generale approvata nel P.O.F., e declinate in relazione allo specifico disciplinare.

### 3.3. METODOLOGIE

In via generale i metodi seguiti per la trasmissione dei contenuti disciplinari dovranno essere improntati sui seguenti principi:

- significatività (collegamento tra quanto si apprende e quanto è già posseduto come patrimonio conoscitivo),
- motivazione,
- continuità/ricorsività (attraverso feedback e rinforzi),
- trasferibilità (utilizzo di una conoscenza acquisita in contesti diversi).

### 3.4. Unità di apprendimento individuata dal Consiglio di Classe

Le esperienze che verranno realizzate con gli studenti (intenzionali, programmate ed elaborate sotto forma di unità di apprendimento) determineranno il passaggio dal sapere al saper fare, al saper applicare e consentiranno l'acquisizione delle competenze in termini di responsabilità e autonomia.

### 3.5. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione formativa svolge una funzione diagnostica offrendo indicatori sull'efficacia dell'itinerario, dei contenuti e dei metodi utilizzati.

La valutazione sommativa svolge la funzione di bilancio consuntivo intervenendo al termine di una sequenza formativa piuttosto lunga. Assume anch'essa funzione progettuale quando inquadrata in una programmazione "verticale".

#### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale.**

La valutazione sommativa sarà espressa attraverso un voto in ogni disciplina, per l'accertamento dei singoli fattori cognitivi, della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, delle singole valutazioni formative che avranno valore diagnostico.

#### **Il C.d.C. individua come strumenti adeguati:**

- prove orali individuali
- prove strutturate o semi strutturate
- questionari a risposta chiusa o aperta
- stesura di testi di diversa tipologia
- prove tecnico-artistiche, grafiche, plastiche e di laboratorio
- elaborati multimediali, sotto forma di brevi video, presentazioni e applicativi open source o free
- ambiente di coworking in rete, amministrato e moderato dai docenti di indirizzo, sotto la supervisione del dirigente Scolastico

Si concorda inoltre che verrà effettuato un numero congruo di prove per ogni segmento annuale (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche).

Fase operativa: le verifiche si presenteranno costantemente nella pratica educativa con modalità molto varie.

Saranno indispensabili quelle iniziali (analisi dei prerequisiti) e quelle conclusive di ogni unità didattica (feedback). Si utilizzeranno forme di autovalutazione e griglie valutative. Per tutto quanto non indicato, si rimanda agli indicatori di POF e alle considerazioni emerse in sede di dipartimenti disciplinari. Per quanto riguarda i due alunni che si avvalgono delle misure previste dalla Legge 8 ottobre 2010, n°170, come indicato nei ri-

spettivi PDP, potranno usufruire delle misure compensative e dispensative per la Prima prova dell'Esame di Stato, per la seconda prova nella materia Disciplina Audiovisivo Multimediale, e per la Terza prova, come l'uso del Pc con correttore ortografico, schemi e formulari e, per la materia Inglese, potranno sostenere la prova oralmente. Anche per il colloquio orale sono previste misure compensative e dispensative a norma di legge.

### **3.6. SUSSIDI DIDATTICI**

- Libri di testo.
- LIM.
- Computer.
- Sistema multimediale.
- Fotocopie.
- Tutorial video
- Dispense fornite dall'insegnante in formato elettronico

### **3.7. ATTIVITA' DI RECUPERO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

- Interventi individualizzati, in orario curricolare, da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi.
- Unità didattiche di recupero e/o di consolidamento dei prerequisiti e delle diverse unità didattiche.
- Pause didattiche per il recupero delle unità didattiche o dei singoli obiettivi, con articolazioni da definirsi nella programmazione individuale dei docenti.
- Sportello didattico attivato in orario curricolare
- Attivazione di corsi di recupero secondo le modalità stabilite nel POF.

### **3.8. ATTIVITÀ DISCIPLINARI INTEGRATIVE, TRASVERSALI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE NEL TRIENNIO E CREDITI FORMATIVI.**

PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO SI RIMANDA ALLE TABELLE INSERITE NEL P.O.F., MENTRE GLI ATTESTATI DEI SINGOLI ALUNNI SARANNO DEPOSITATI NEI FASCICOLI PERSONALI

**Nel corso del triennio la classe ha partecipato a numerose attività extracurricolari, concorsi, seminari, incontri e visite guidate; ha partecipato agli Open Day dell'Istituto ed è stata attiva nel documentare, con fotografie e riprese video, le varie attività e manifestazioni del Liceo. Rimandando alle schede personali per l'attribuzione dei crediti, ricordiamo:**

- 2015/16 Incontro con Bepi Vigna, fumettista, scrittore e regista.
- 2015/16 incontro con Gabriele Colombini, storico, scrittore e ricercatore di Storia medievale sui metodi della ricerca storica.
- 2016/17 Partecipazione al concorso regionale "Generiamo", organizzazione Donna Ceteris primo posto assoluto nella categoria "corti d'autore"
- 2016/17 Incontro con lo scrittore Stefano Piroddi che ha presentato il ultimo romanzo "Gli angoli remoti del presente".

- 2016/17 Incontro con lo scrittore e storico Gabriele Colombini che ha presentato il saggio “*La prima guerra mondiale*”.
- 2016/17 Incontro con Emergency, visione del documentario “La guerra è il mio nemico” (Unisoma Cinema).
- 2017/18 Incontro con l’artista Sergio Benoni e lo storico dell’arte Andrea Prost
- 2017/18 Incontro con l’esperto di storia militare della Sardegna nella seconda guerra Bruno Murgia
- 2017/18 Incontro con l’emergente scrittore Gigica Vlădut Prisecaru.
- 2017/2018 La classe ha partecipato al concorso “Reporters of the night - Ricercatori per una notte”,svoltosi durante la manifestazione “La notte dei ricercatori”, indetto dall’Università UNICA di Cagliari. Settembre 2017.

### 3.9 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Tutor di classe per l’Alternanza scuola lavoro:  
Prof.ssa Elisabetta Buono, Prof. Fabio Mulas

Nonostante nell’A.S. 2015/2016 la classe non abbia svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro, La maggior parte degli/delle alunni/e hanno raggiunto la quota massima e frequentato in maniera costante i progetti. Nel corso dell’ultimo biennio alla Classe 5<sup>A</sup>D (indirizzo Audiovisivo-Multimediale) del Liceo Artistico “Brotzu” di Quartu S. Elena è stata proposta un’offerta di attività relative all’Alternanza scuola lavoro superiore alle complessive 200 ore richieste.

**Per i dettagli relativi alla tipologia e agli obiettivi nell’A.S. 217/18, si rimanda ai singoli progetti depositati in Segreteria didattica.**

Anno Scolastico 2017/2018	
Percorso	Struttura
2017/2018-STRUTTURA N. 31 INTERNO.PROGETTO N. 1 ORIENTARE 17/18-L. ARTISTICO	2017/2018-STRUTTURA INTERNA N.31-I.I.S. BROTZU dal 09/09/2017 al 18/09/2017
2017/2018-STRUTTURA N.22-ORIENTAMENTO ALL' ACCADEMIA DI BELLE ARTI NABA	2017/2018-STRUTTURA N.22-NABA NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI dal 17/01/2018 al 17/01/2018
2017/2018-STRUTTURA N.26- SCUOLA CIVICA ARTE CONTLEZIONI E INCONTRI ARTE CONT.PER LA COMUNITA' dal 01/12/2017 al 31/05/2018	2017/2018-STRUTTURA N.26-ASSOCIAZIONE CULTURALE GIUSEPPEFRAUGALLER Y
2017/2018-STRUTTURA N.31 INTERNO.PROGETTO N.8 OPEN DAY LICEO ARTISTICO dal 25/11/2017 al 16/01/2018	2017/2018-STRUTTURA INTERNA N.31-I.I.S. BROTZU dal 25/11/2017 al 16/01/2018
2017/2018-STRUTTURA N.37-LA DANZA E LE ARTI FIGURATIVE	2017/2018-STRUTTURA N.37-MAYA- PROGETTO LA DANZA E LE ARTI FIGURATIVE dal 09/10/2017 al 14/10/2017
Anno Scolastico 2016/2017	
Titolo del progetto	“Human”
Referente del progetto	Prof. Mulas

Struttura/Azienda	Teatro Massimo (Cagliari) – Sardegna Teatro
Durata del progetto	7 dicembre 2016 – 17 gennaio 2017
Ore complessive previste dal progetto	20
Risultati e obiettivi raggiunti	Conoscenza dello spettacolo “Human”, della struttura e dell’organizzazione del Teatro Massimo, i <i>dietro le quinte</i> dello spettacolo, produzione di un audiovisivo sull’attività svolta.
Frequenza	Solo in parte soddisfacente.
Titolo del progetto	<b>Cinema low cost</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Liccardi
Struttura/Azienda	Liceo Artistico Quartu S. Elena – Compagnia “Artisti fuori posto”
Tutor esterno	Compagnia “Artisti fuori posto”
Durata del progetto	12 dicembre 2016 – 21 febbraio 2017
Ore complessive previste dal progetto	42
Risultati e obiettivi raggiunti	Realizzazione di un cortometraggio “low cost”
Frequenza	Elevata.
Titolo del progetto	<b>A scuola di Opencoesione</b>
Referente del progetto	Proff. Buono e Mulas
Struttura/Azienda	Liceo Artistico Quartu S. Elena
Durata del progetto	Ottobre 2016 – Maggio 2017
Ore complessive previste dal progetto	57
Risultati e obiettivi raggiunti	Competenze relative al monitoraggio civico. Per i risultati del progetto si veda il link: <a href="http://www.ascuoladiopencoesione.it/blogs/1/764">http://www.ascuoladiopencoesione.it/blogs/1/764</a>
Frequenza	Complessivamente soddisfacente.
Titolo del progetto	<b>Il lavoro del bibliotecario</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Buono
Struttura/Azienda	Liceo Artistico Quartu S. Elena

Durata del progetto	22 novembre 2016
Ore complessive previste dal progetto	Il progetto è stato rimodulato e ridimensionato a 6 ore per esigenze didattiche.
Risultati e obiettivi raggiunti	Sistemazione e organizzazione di spazi all'interno della biblioteca.
Frequenza	Elevata.
Titolo del progetto	<b>Visita aziendale Open campus Tiscali</b>
Referente del progetto	Prof. Mulas
Struttura/Azienda	Open Campus Tiscali
Durata del progetto	14 febbraio 2017
Ore complessive previste dal progetto	5
Risultati e obiettivi raggiunti	Conoscenza delle attività presenti nell'Open Campus Tiscali e del co-working
Frequenza	Tutti/e gli/le alunni/e hanno partecipato alla visita.
Titolo del progetto	<b>Open Day Liceo Artistico</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Lugas
Struttura/Azienda	Liceo Artistico Quartu S. Elena
Tutor esterno	/
Durata del progetto	26 novembre 2016
Ore complessive previste dal progetto	6
Risultati e obiettivi raggiunti	Presentazione dell'Istituto ad alunni/e della Scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori, registrazione partecipanti, documentazione audio-video dell'evento
Frequenza	Elevata.
Titolo del progetto	<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro (cfr. circ. 149)</b>
Referente del progetto	Prof. Frau
Struttura/Azienda	IIS Brotzu
Durata del progetto	12 dicembre 2016 e 18 gennaio 2017
Ore complessive previste dal progetto	4 + 4




Risultati e obiettivi raggiunti	Acquisizione delle conoscenze relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro
Frequenza	Complessivamente soddisfacente.
Titolo del progetto	<b>Sicurezza informatica e cittadinanza digitale</b> (cfr. circ. 147)
Referente del progetto	Prof.ssa Buono
Struttura/Azienda	Liceo Artistico Brotzu
Durata del progetto	5 dicembre 2016
Ore complessive previste dal progetto	2
Risultati e obiettivi raggiunti	Acquisizione delle conoscenze relative alla cittadinanza nell'epoca digitale.
Frequenza	Complessivamente soddisfacente.
Titolo del progetto	<b>Corso primo soccorso</b> (cfr. circ. 209)
Referente del progetto	/
Struttura/Azienda	IIS Brotzu
Durata del progetto	23 febbraio 2017
Ore complessive previste dal progetto	4
Risultati e obiettivi raggiunti	Formazione sulla L. 81/2008
Frequenza	Complessivamente soddisfacente.
Titolo del progetto	<b>Omphalos</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Cuccus
Struttura/Azienda	Ass. Culturale Omphalos – Via Lanusei
Tutor esterno	Alberto Marci
Durata del progetto	Novembre 2016 – Giugno 2017
Ore complessive previste dal progetto	Si rimanda a scheda progettuale della responsabile dell'attività
Risultati e obiettivi raggiunti	
Frequenza	3 incontri.



Titolo del progetto	<b>Artisti in distribuzione</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Liccardi
Struttura/Azienda	Liceo Scientifico "Brotzu"
Durata del progetto	17 dicembre 2016
Frequenza	Unico incontro: 17 dicembre 2016.
<b><u>PERCORSI INDIVIDUALIZZATI</u></b>	
Titolo del progetto	<b>Civica – Percorsi d'arte pubblica e partecipata al Civico Mercato di Iglesias</b>
Referente del progetto	Prof. Giampà
Struttura/Azienda	Associazione culturale Giuseppefraugallery
Durata del progetto	Febbraio 2017
Ore complessive previste dal progetto	60
Risultati e obiettivi raggiunti	Competenze artistiche
Frequenza	L'alunno ha frequentato tutte le ore.
Titolo del progetto	<b>Vita nella città</b>
Referente del progetto	Prof.ssa Liccardi
Struttura/Azienda	ASMED (Associazione Sarda Musica e Danza)
Destinatari	3 alunni
Risultati e obiettivi raggiunti	
Frequenza	

## SEZIONE 4: Allegati

### 4.1. ELENCO DEGLI ALLEGATI

-  Testi e tipologie svolte per le simulazioni della terza prova.
-  Griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove.
-  Relazioni finali e Programmi di tutte le discipline.

Quartu Sant'Elena 15/05/2018

Per il Consiglio di Classe  
Il coordinatore  
Prof. Giuseppe Giampà

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ALLEGATO n°1:**

**TESTI E TIPOLOGIE PER LA TERZA PROVA**





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTTU"  
SEZIONE LICEO ARTISTICO  
QUARTU SANT'ELENA

ESAME DI STATO A.S. 2017 / 2018

CLASSE VD - INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – TIPOLOGIA A

1 QUESITO PER DISCIPLINA IN MASSIMO 20 RIGHE

<b>DATA:</b>	MARZO 2018
<b>DISCIPLINE:</b>	STORIA DELL'ARTE, STORIA, INGLESE, MATEMATICA
<b>TEMPO CONSENTITO:</b>	120 MINUTI (30% IN PIÙ PER CHI NE HA DIRITTO)
<b>STRUMENTI CONSENTITI:</b>	CALCOLATRICE, DIZIONARIO ITALIANO, DIZIONARIO INGLESE BILINGUE, PER GLI STUDENTI CHE NE HANNO DIRITTO ANCHE FORMULARI E USO DEL COMPUTER

CANDIDATO/A	
COGNOME:	_____
NOME:	_____
FIRMA:	_____

COMMISSIONE		
-------------	--	--

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
4		
5		
6		

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

### **Storia dell'arte**

Il candidato esponga le caratteristiche principali dell'opera in allegato e della corrente artistica alla quale appartiene

*Vasilij Kandinskij, Primo acquarello astratto, 1910, acquarello, matita e inchiostro su carta, cm 49,6 x 61,8*

### **English Literature**

With reference to the novel "**Mrs Dalloway**" write a short essay about Virginia Woolf's main themes and features.

### **Storia**

Parlare dell'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale, facendo riferimento anche al dibattito tra interventisti e neutralisti.

### **Matematica**

Si esponga il procedimento utilizzato per lo studio di funzione svolgendo il seguente percorso:

- a) che tipo di funzioni si possono classificare?
- b) cosa si intende per Dominio? Come si determina?
- c) che tipo di simmetrie sai analizzare? Come si procede?
- d) quali sono le equazioni degli assi e come si procede per trovare le intersezioni della funzione con essi?
- e) a cosa serve lo studio della positività?
- f) cosa si intende per studio del comportamento agli estremi del dominio? Che tipo di limiti devo calcolare per verificare se ci sono asintoti

Si utilizzi come esempio la funzione  $f(x) = (5-x)/(x-3)$



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTTU"  
SEZIONE LICEO ARTISTICO  
QUARTU SANT'ELENA

ESAME DI STATO A.S. 2017 / 2018

CLASSE VD - INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

3 QUESITI PER DISCIPLINA IN MASSIMO DI 05 RIGHE

<b>DATA:</b>	APRILE 2018
<b>DISCIPLINE:</b>	STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA, INGLESE, FISICA
<b>TEMPO CONSENTITO:</b>	120 MINUTI (30% IN PIÙ PER CHI NE HA DIRITTO)
<b>STRUMENTI CONSENTITI:</b>	CALCOLATRICE, DIZIONARIO ITALIANO, DIZIONARIO INGLESE BILINGUE, PER GLI STUDENTI CHE NE HANNO DIRITTO ANCHE FORMULARI E USO DEL COMPUTER

CANDIDATO/A	
COGNOME:	_____
NOME:	_____
FIRMA:	_____

COMMISSIONE

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
4		
5		
6		

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

Storia dell'arte

1. Caratteristiche del Bauhaus
2. I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier
3. Caratteristiche dell'architettura di F.L.Wright

### English Literature

*Answer the following questions*

- 1) What do the terms *paralysis* and *epiphany* mean in Joyce?
- 2) List Dickens' most famous novels and their themes.
- 2) What elements of a crime story does "*The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*" include?

### Fisica

1. Dopo aver enunciato la seconda e terza legge di Keplero, spiega:
  - a) come si giunga alle conclusioni sulle variazioni di velocità dei pianeti nelle orbite nella seconda;
  - b) come si possa ottenere la terza considerando le leggi del moto uniforme e la legge di gravità.
2. Collega tra loro i concetti di Energia potenziale, Lavoro e Forza conservativa riferendoti alla gravitazione. Esprimi poi le formule corrispondenti in un parallelo tra gravitazione ed elettricità.
3. Analizza le differenze tra forza gravitazionale e concetto di campo e perché sia stato introdotto. Spiega infine che principio utilizzare se vogliamo conoscere il valore del campo in un punto quando intorno ad esso sono presenti due o più masse, aiutandoti eventualmente con qualche esempio grafico.

### Filosofia

- 1) Spiegare qual è secondo Kant la funzione delle idee della ragione
- 2) Collocare la *Religione* nell'"Enciclopedia" hegeliana e spiegare cosa rappresenta rispetto allo Spirito assoluto
- 3) Spiegare cosa si intende per *materialismo storico-dialettico* nel pensiero di Marx



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ALLEGATO n°2:**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE.**

VALUTAZIONE 1° PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A/B1/B2/B3/B4/C/D

CLASSE/COMM. \_\_\_\_\_

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

<b>Scheda di attribuzione del voto PRIMA PROVA</b>		Alunno	Classe	Sez.	Traccia scelta:	A	B1	B2	B3	B4	C	D	Punteggio:
--	--	--------	--------	------	-----------------	---	----	----	----	----	---	---	------------

Indicatori	1/3	3/5	6/9	10	11/12	13/14	15
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	Forma scorretta e inadeguata; decisamente scarsa proprietà linguistica	Forma spesso scorretta; scarsa o mediocre proprietà linguistica	Presenta incertezze formali; insicura proprietà linguistica	Semplice ma in generale corretta. Adeguata proprietà linguistica	Adeguata, corretta, dimostra di saper adoperare il linguaggio settoriale	Correttezza e specificità, buona proprietà linguistica	Curata formalmente, precisa e ricca linguisticamente
<b>Per le tipologie B1, B2, B3, B4, C e D: Conoscenze specifiche dell'argomento e riferimenti al contesto in cui si inserisce</b>	Conoscenze nulle o decisamente parziali, riferimenti nulli o inadeguati al contesto	Conoscenze imprecise e frammentarie. Riferimenti sporadici al contesto di riferimento	Conoscenze lacunose, limitati riferimenti al contesto in cui si inserisce	Accettabili conoscenze dell'argomento e adeguati riferimenti al contesto	Esaurienti conoscenze, approfonditi riferimenti al contesto in cui il discorso si inserisce	Approfondite conoscenze, coerenti con la traccia scelta. Puntuali e ampi riferimenti al contesto	Organiche conoscenze, riferimenti documentati, personale coerenti con la traccia scelta
<b>Ampiezza della argomentazione e sviluppo critico delle questioni proposte</b>	Sviluppo scarso e mancanza di approccio critico alle questioni proposte	Sviluppo molto limitato e superficiale trattazione delle questioni proposte	Sviluppo mediocre e non sempre approccio critico alla materia trattata	Sufficiente trattazione dell'argomento e soddisfacente approccio critico alle questioni proposte	Discreta ampiezza delle argomentazioni e impostazione critica delle questioni affrontate	Ampia e articolata trattazione con approccio critico-riflessivo	Spiccata, ampia e non scontata trattazione critico-riflessiva delle questioni proposte
<b>Pertinenza, organicità e coerenza del discorso che sia espressione di personali convincimenti</b>	Sviluppo non pertinente alla traccia e mancanza di organicità. Il punto di vista personale manca o non è adeguatamente supportato	Sviluppo scarsamente organico e poco pertinente alla traccia; il punto di vista personale è scarsamente supportato	Sviluppo e organicità mediocri. Non sempre coerente il discorso proposto. Il punto di vista personale non sempre supportato	Pertinenza, organicità e coerenza accettabili. Il punto di vista personale è adeguatamente supportato	Apprezzabili caratteristiche di pertinenza e organicità. Discretamente supportato il punto di vista personale	Articolate; dimostra un approccio personale e propone argomentazioni ampiamente supportate	Rilevanti e originali. Personali convincimenti espressione di profondità e riflessività
<b>Solo per la tipologia A: Comprensione, interpretazione e contestualizzazione, anche in relazione alla natura del testo proposto e alle sue strutture stilistiche</b>	Comprensione generale del testo inadeguata; contestualizzazione, analisi stilistica e interpretazione assenti o non conformi	Comprensione lacunosa del testo. Riferimenti sporadici al contesto di riferimento. Parziale e imprecisa analisi stilistica	Parziale comprensione del testo. Riferimenti al contesto non completi e analisi stilistica non del tutto esauriente	Accettabile comprensione del testo; adeguati riferimenti al contesto. Analisi stilistica sufficiente	Esaurienti riferimenti al contesto. Discreta comprensione del testo e curata analisi stilistica	Approfondite conoscenze, chiara comprensione dimostrata con puntuali e ampi riferimenti al contesto e alle strutture stilistiche del testo	Organiche conoscenze, ottima comprensione, documentati riferimenti al contesto, precisa analisi stilistica del testo

PROSPETTO PER LE FIRME DEI COMMISSARI:

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
4		
5		
6		

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

Valutazione Seconda prova scritta – Disciplina Audiovisiva e Multimediale

<b>CONOSCENZE</b>		<b>CAPACITÀ</b>		<b>COMPETENZE</b>	
Conoscenze gravemente errate.	1	Non si orienta e non produce alcun elaborato.	1	Ha notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro.	1
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	2	Compie analisi errate e non dimostra alcuna capacità progettuale. Consegna parziale.	1,5	Applica le conoscenze minime solo se guidato; non ha alcuna padronanza teorica e tecnica.	2
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	2,5	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità progettuali. Non riesce a realizzare gli elaborati proposti.	2	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Dimostra di possedere scarse capacità di utilizzo delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	2,5
Conoscenze superficiali ed improprietà di linguaggio.	3	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità tecnico-progettuali ed espressive. Non riesce a realizzare tutti gli elaborati proposti.	2,5	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore. Dimostra di saper utilizzare in modo coerente solo alcune delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	3
Conoscenze di base non approfondite ma visualizzate in modo semplice e corretto.	3,5	Coglie il significato, interpreta e visualizza semplici messaggi. Realizza gli elaborati richiesti	3	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze di base. Dimostra di saper utilizzare in modo coerente le tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	3,5
Conoscenze discrete adeguatamente visualizzate	4	Compie analisi coerenti. Realizza gli elaborati richiesti.	3,5	Applica autonomamente le conoscenze e le tecniche anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni nella resa	4
Conoscenze complete e visualizzate con proprietà	4,5	Coglie le implicazioni e compie correlazioni. Dimostra buone capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	4	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, dimostrando padronanza nell'utilizzo dei mezzi progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	4,5
Approfondimento autonomo. Visualizzazione efficace e originale.	4,75	Compie analisi approfondite. Dimostra di possedere brillanti capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	4,5	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi più complessi. Sa individuare il linguaggio e la tecnica di produzione audiovisiva più adatta alla finalità posta.	4,75
Conoscenze complete, approfondite, ampie visualizzate in modo efficace, originale e creativo.	5	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. Dimostra di possedere ottime capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	5	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. In ogni situazione sa padroneggiare il linguaggio e la tecnica con sensibilità personale e creativa.	5
<b>Punteggio parziale A:</b> ____/15		<b>Punteggio parziale B:</b> ____/15		<b>Punteggio parziale C:</b> ____/15	

N.B: Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali  $\geq$  a 0,50 viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Per una produzione nulla (consegna in bianco) punteggio: 1/15

**Candidato/a** \_\_\_\_\_

**PROSPETTO PER LE FIRME DEI COMMISSARI:**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
1		

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
4		

2		
3		

5		
6		

**IL**  
**PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

TABELLA VALUTAZIONE 3^ PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori	Livelli di valutazione	Descrittori	Punteggi o assegnato	Punteggio attribuito all'indicatore per ogni disciplina			
				Inglese	Matematica	Storia	Storia dell'arte
Conoscenza degli argomenti richiesti e pertinenza. (max 6 punti)	Nulla	Non conosce gli elementi oggetto di studio	1				
	Scarso	Pressoché nulla	2				
	Insufficiente	Ha conoscenze molto lacunose	2,5				
	Mediocre	Conosce l'argomento in maniera frammentaria e approssimativa	3,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Conosce gli elementi di base dell'argomento trattato</b>	<b>4</b>				
	Discreto	Conosce l'argomento trattato in maniera completa	4,5				
	Buono	Possiede conoscenze complete ed approfondite	5				
	Ottimo	Possiede conoscenze complete, approfondite ed articolate	6				
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico di ogni disciplina (max 4,5 punti)	Nulla	Non conosce il linguaggio specifico	1				
	Scarso	Gravemente scorretto e inadeguato	1,5				
	Insufficiente	Inadeguato	2				
	Mediocre	Non sempre precise e pertinenti	2,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Sufficientemente adeguata</b>	<b>3</b>				
	Discreto	Adeguata e precisa	3,5				
	Buono	Appropriate precise ed efficaci	4				
	Ottimo	Completa, appropriata, precisa ed efficace	4,5				
Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze (max 4,5 punti)	Nulla	Non sa effettuare analisi e sintesi	1				
	Scarso	Estremamente carente	1,5				
	Insufficiente	Disordinata e incoerente	2				
	Mediocre	Qualche incongruenza	2,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Schematica ma organizzata</b>	<b>3</b>				
	Discreto	Coerente	3,5				
	Buono	Coerente ed efficace	4				
	Ottimo	Coerente, efficace ed incisiva	4,5				
				_____ / 15	_____ / 15	_____ / 15	_____ / 15

Ogni prova sarà valutata secondo i parametri sopra indicati; Il voto definitivo sarà costituito dalla media delle 4 prove  
L'arrotondamento della media sarà effettuato in difetto fino allo 0,49 e in eccesso dallo 0,50  
Per una produzione nulla (consegna in bianco) punteggio: 1/15

VOTO DEFINITIVO \_\_\_\_\_ / 15

Candidato/a \_\_\_\_\_

**TABELLA VALUTAZIONE 3<sup>A</sup> PROVA – TIPOLOGIA B**

Indicatori	Livelli di valutazione	Descrittori	Punteggio assegnato	Punteggio attribuito all'indicatore per ogni disciplina			
				Filosofia	Fisica	Inglese	Storia dell'Arte
Conoscenza degli argomenti richiesti e pertinenza. (max 6 punti)	Nulla	<i>Non conosce gli elementi oggetto di studio</i>	1				
	Scarso	<i>Pressoché nulla</i>	2				
	Insufficiente	<i>Ha conoscenze molto lacunose</i>	2,5				
	Mediocre	<i>Conosce l'argomento in maniera frammentaria e approssimativa</i>	3,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Conosce gli elementi di base dell'argomento trattato</b>	<b>4</b>				
	Discreto	<i>Conosce l'argomento trattato in maniera completa</i>	4,5				
	Buono	<i>Possiede conoscenze complete ed approfondite</i>	5				
	Ottimo	<i>Possiede conoscenze complete, approfondite ed articolate</i>	6				
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico di ogni disciplina (max 4,5 punti)	Nulla	<i>Non conosce il linguaggio specifico</i>	1				
	Scarso	<i>Gravemente scorretto e inadeguato</i>	1,5				
	Insufficiente	<i>Inadeguato</i>	2				
	Mediocre	<i>Non sempre precise e pertinenti</i>	2,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Sufficientemente adeguata</b>	<b>3</b>				
	Discreto	<i>Adeguata e precisa</i>	3,5				
	Buono	<i>Appropriate precise ed efficaci</i>	4				
	Ottimo	<i>Completa, appropriata, precisa ed efficace</i>	4,5				
Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze (max 4,5 punti)	Nulla	<i>Non sa effettuare analisi e sintesi</i>	1				
	Scarso	<i>Estremamente carente</i>	1,5				
	Insufficiente	<i>Disordinata e incoerente</i>	2				
	Mediocre	<i>Qualche incongruenza</i>	2,5				
	<b>Sufficiente</b>	<b>Schematica ma organizzata</b>	<b>3</b>				
	Discreto	<i>Coerente</i>	3,5				
	Buono	<i>Coerente ed efficace</i>	4				
	Ottimo	<i>Coerente, efficace ed incisiva</i>	4,5				
				_____ / 15	_____ / 15	_____ / 15	_____ / 15

Ogni prova sarà valutata secondo i parametri sopra indicati; Il voto definitivo sarà costituito dalla media delle 4 prove

L'arrotondamento della media sarà effettuato in difetto fino allo 0,49 e in eccesso dallo 0,50  
Per una produzione nulla (consegna in bianco) punteggio: 1/15

**VOTO DEFINITIVO** \_\_\_\_\_ / 15

**Candidato/a** \_\_\_\_\_

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n°3:

**RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

### profilo della classe

La VD è una classe di soli 12 studenti, molto eterogenea per i livelli di preparazione raggiunti, per le caratteristiche personali, le specificità e il vissuto di ciascun alunno, ma proprio per questo interessante e imprevedibile.

Alcuni studenti, pur con inevitabili distinguo, dimostrano una buona padronanza della disciplina, autonomia nello studio e potenzialmente possiedono gli strumenti per raggiungere una valida preparazione in vista dell'esame di Stato. Altri, per motivazioni varie, mostrano fragilità caratteriali, incertezze espositive e lacune pregresse o mancanza di assiduità nell'impegno anche a causa di oggettive problematiche personali. Altri, ancora, hanno interessi diversificati, approccio riflessivo e elevata creatività, non sempre messi a frutto in contesto scolastico.

Per questa classe si è avuta la continuità didattica a partire dalla terza.

Nel corso del quinto anno si è proceduto lavorando sui testi, sul metodo di studio, recuperando concetti e tematiche non affrontate negli anni precedenti e con un continuo rinforzo delle competenze di base per raggiungere sicurezza espositiva e corretto approccio allo studio della Letteratura. Tutto questo ha comportato inevitabilmente delle scelte.

I metodi, i contenuti, gli obiettivi sono stati necessariamente rivisti e selezionati sulla base della valutazione della loro funzionalità ed efficacia didattica e nella possibilità di coinvolgere l'interesse di tutti. Spesso è stato necessario soffermarsi su alcuni argomenti, tagliarne altri ed effettuare prove ed esercitazioni scritte di varie tipologie.

Si è lavorato peraltro sulle relazioni affinché si instaurasse in un processo evolutivo nel corso del triennio, un clima abbastanza positivo. Ciò ha consentito anche agli studenti più insicuri, di affrontare serenamente le difficoltà nello studio e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In molti casi i ragazzi sono stati accompagnati in un percorso culturale che levasse loro una tendenziale apatia e che li coinvolgesse nella trattazione dei contenuti, anche interdisciplinari, proposti in Letteratura. In alcune circostanze, l'insegnante è riuscita a incontrare il loro interesse e stimolare la loro curiosità ottenendo momenti molto interessanti di maturo confronto e approfondimento critico.

Il vero rilevante obiettivo raggiunto è stato, peraltro, quello di una maggior affezione allo studio della letteratura e una migliore disponibilità verso l'istituzione scolastica e gli argomenti proposti nel loro insieme.

I risultati ottenuti possono dirsi in generale soddisfacenti; per alcuni studenti il profitto è più che buono, due sono le eccellenze; per altri alunni persistono difficoltà di tipo espressivo e rielaborativo. Questi ultimi raggiungono i migliori risultati se opportunamente incoraggiati e sostenuti.

Gli studenti sono sempre stati molto corretti, sinceri e disponibili verso l'insegnante e il proprio processo di crescita personale.

La frequenza è stata per la maggior parte di loro, costante.

Alla luce di quanto scritto, e considerando le eccellenze presenti, il profitto medio della classe si attesta su livelli più che discreti.

### Raggiungimento degli obiettivi

Fatti salvi gli obiettivi educativi indicati in sede di programmazione annuale consiliare, come obiettivi generali sono stati seguiti i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali relativi alle aree: Metodologica-Logico-argomentativa-Linguistica e Comunicativa, declinati nei seguenti obiettivi specifici che devono intendersi raggiunti per la maggior parte degli studenti.



## PROFILO DELLA CLASSE

### CLASSE: V D – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

La sfera socio-culturale a cui appartengono gli alunni è eterogenea, così pure l'area di interessi e aspettative. Anche la dimensione intellettuale presenta differenze sia per la padronanza dei prerequisiti di base sia per le capacità intuitive, di comprensione ed elaborazione dei contenuti proposti. L'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti delle attività e le consegne programmate non sono stati sempre adeguati e costanti. Sotto il profilo comportamentale, la maggioranza degli studenti ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. Sotto il profilo della collaborazione, si possono rilevare da parte di alcuni studenti carenze nella partecipazione al dialogo educativo e un impegno e un interesse più finalizzato ai risultati che a una formazione umana e culturale disinteressata. Nel complesso la classe ha svolto, anche se con un certo ritardo, i propri compiti con impegno e costanza. Lo studio per alcuni si è rivelato mnemonico e per lo più finalizzato ai risultati, evidenziando quindi una certa superficialità, limitato senso critico e modesto grado di approfondimento personale. Alcuni hanno palesato un vivo interesse per le attività e i contenuti proposti, assecondando un processo di piena e consapevole crescita sia sul piano formativo che culturale.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI GENERALI

#### Conoscenza

- Fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati;
- conoscenza della terminologia specifica, riferita agli ambiti disciplinari affrontati;
- buone nozioni relative al linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale;
- conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- conoscenza delle procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce;
- conoscenza delle procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc;
- conoscenza delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;
- conoscere gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei.

#### Capacità e competenze

- Acquisizione un buon livello di autonomia operativa relativa alla realizzazione di un prodotto visivo (fumetto - fotografia), audiovisivo o multimediale;
- capacità di leggere e mettere in relazione, anche storica e artistica, i codici ed i linguaggi specifici della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale;

- capacità operative con gli strumenti e le attrezzature per la ripresa fotografica e video;
- capacità operative con i programmi di elaborazione di immagini (bitmap e vettoriali);
- capacità operative con i programmi di montaggio e post-produzione audio e video Sviluppare le capacità operative con i programmi di animazione;
- capacità di impostare le corrette fasi di sviluppo, sfruttando tali operazioni per procedere consapevolmente nello svolgimento di un lavoro, dal suo concepimento all'esito finale.

#### Esposizione

- Capacità di operare collegamenti, intuizioni e riflessioni critiche, originalità nel formulare ipotesi di lavoro e capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di classe.
- acquisizione di un livello base della capacità di utilizzare a fini creativi e comunicativi le fondamentali teorie riguardanti gli aspetti estetico-formali e psicologico-percettivi del linguaggio visivo e audiovisivo Sviluppare le capacità realizzative relative allo sviluppo di prodotti visivi (fotografia), audiovisivi (stop-motion, video, animazione) e multimediali;
- coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

In questa disciplina è stata utilizzato il metodo della **classe rovesciata** e sono stati utilizzati software ed ambienti virtuali per l'apprendimento: attraverso l'attivazione di un sito, un canale video ed un gruppo social è stato creato un ambiente didattico 2.0, dove sono state condivisi ed archiviati gli argomenti delle lezioni, video tutorials, ricerche e risorse online, i materiali e gli elaborati scritti, grafici, audiovisivi e multimediali prodotti dagli alunni.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE	
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Compie analisi errate e non dimostra alcuna capacità progettuale. Consegna parziale.	Applica le conoscenze minime solo se guidato; non ha alcuna padronanza teorica e tecnica.	<b>3</b>
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità progettuali. Non riesce a realizzare gli elaborati proposti.	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Dimostra di possedere scarse capacità di utilizzo delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	<b>4</b>
Conoscenze superficiali ed improprietà di linguaggio.	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità tecnico-progettuali ed espressive. Non riesce a realizzare tutti gli elaborati proposti.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore. Dimostra di saper utilizzare in modo coerente solo alcune delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	<b>5</b>
Conoscenze di base non approfondite ma visualizzate in modo sem-	Coglie il significato, interpreta e visualizza semplici messaggi. Realizza gli elaborati richiesti	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze di base. Dimostra di saper utilizzare in	<b>6</b>

plice e corretto.		modo coerente le tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	
Conoscenze discrete adeguatamente visualizzate	Compie analisi coerenti. Realizza gli elaborati richiesti.	Applica autonomamente le conoscenze e le tecniche anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni nella resa	7
Conoscenze complete e visualizzate con proprietà	Coglie le implicazioni e compie correlazioni. Dimostra buone capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, dimostrando padronanza nell'utilizzo dei mezzi progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	8
Approfondimento autonomo. Visualizzazione efficace e originale.	Compie analisi approfondite. Dimostra di possedere brillanti capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi più complessi. Sa individuare il linguaggio e la tecnica di produzione audiovisiva più adatta alla finalità posta.	9
Conoscenze complete, approfondite, ampliate visualizzate in modo efficace, originale e creativo.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. Dimostra di possedere ottime capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. In ogni situazione sa padroneggiare il linguaggio e la tecnica con sensibilità personale e creativa.	10

#### Programma svolto

Italiano

Docente: Elisabetta Buono

#### Contenuti trattati

##### Dal razionalismo all'irrazionalismo

Contesto storico; Ideologia e cultura: le filosofie della crisi (cenni al marxismo e Nietzsche)

Il ruolo del poeta e dell'intellettuale nel secondo Ottocento:

-il vate

-il maledetto

-l'esteta

Le figure sociali: sviluppo industriale e conflitti sociali (contesto generale e riferimento al periodo storico)

##### La lirica: il simbolismo francese

Charles Baudelaire: profilo biografico e produzione letteraria

Baudelaire: I fiori del male- l'arte per l'arte-il ruolo del poeta-la magia verbale

---

I poeti maledetti e la poetica del simbolismo: poesia pura, illuminazioni, fonosimbolismo, analogia

Testo: C. Baudelaire

-L'albatro

Testo: C. Baudelaire

-Corrispondenze

Testo: C. Rimbaud

-Vocali

Testo: C. Rimbaud

-Lettera del veggente (contenuto generale)

Testo: P. Verlaine:

- L'arte poetica (contenuto generale)

### **La lirica in Italia**

L'influenza del simbolismo francese sulla produzione poetica italiana

### **la Scapigliatura: caratteristiche e sperimentalismo**

Testo: E. Praga-Preludio

### **La narrativa: Estetismo e Decadentismo**

Estetismo: principi teorici-la vita come un'opera d'arte-il dandy-romanzi estetizzanti in Europa e in Italia

Decadentismo: definizione-cronologia-poetiche-ruolo dell'arte e dell'artista nella società industriale

Testo: Oscar Wilde

-Il ritratto di Dorian Gray (lettura integrale)

### **Giovanni Pascoli:**

profilo biografico e produzione letteraria

Cultura classicista e sensibilità decadente

Poetica e ideologia: il fanciullino "veggente e vate"- ideologia borghese e nazionalismo

Myricae: struttura-sperimentalismo-simbolismo-irrazionalismo-tecnica impressionistica-temi

Testo: Il fanciullino

Testo: Temporale (Myricae)

Testo: Il lampo (Myricae)

Testo: Il tuono (Myricae)

Testo: Lavandare (Myricae)

---

---

**Gabriele D'annunzio:**

profilo biografico-critico e produzione letteraria

La poetica e le influenze culturali: panismo-decadentismo-estetismo-superomismo

Produzione lirica

Produzione narrativa

Le Laudi: struttura-sperimentalismo-spirito dionisiaco-temi

Alcyone: struttura-influenze letterarie-panismo-musicalità-metrica-temi

Il piacere: estetismo-edonismo-ruolo dell'intellettuale-l'analisi psicologica

Testo: O falce di luna calante (Canto nuovo)

Testo: La pioggia nel pineto (Alcyone)

**Il primo Novecento**

Crisi delle certezze e tragedia della storia. Contesto storico

Ideologia e cultura: nuovi orientamenti delle scienze (cenni a Einstein-Planck-Freud)

Ideologia e cultura: nuovi orientamenti della filosofia (cenni a Bergson e Simmel)

Letteratura europea: caratteristiche generali dei più importanti scrittori stranieri (raccordo con letteratura inglese)

Soggetti e luoghi della cultura in Italia: le riviste (La Voce-Lacerba-La Ronda-Solaria)

**Le Avanguardie storiche:**

caratteristiche generali

**Il Futurismo:**

Cronologia del movimento-autori-principi ideologici-tematiche-sperimentalismo-originalità

**Filippo Tommaso Marinetti:**

le parole in libertà

Testo: F. T. Marinetti-Manifesto del futurismo

Testo: F. T. Marinetti-Manifesto tecnico della letteratura futurista

Testo: F. T. Marinetti-Bombardamento (Zang Tumb Tumb)

Testo: F. T. Marinetti - All'automobile da corsa-Lussuria velocità (La ville charnelle)

**Aldo Palazzeschi: il ruolo del poeta**

E lasciatemi divertire! (L'incendiario)

**Franz Kafka:**

Vicende biografiche e tematiche.

---

---

Testo:

-La metamorfosi (lettura integrale)

### **Luigi Pirandello:**

profilo biografico-critico e produzione letteraria

Ideologia e poetica: influenze culturali-naufraggio delle certezze-poetica dell'umorismo-relativismo-scissione dell'io – l'incomunicabilità

Tematiche: il caso - l'antieroe

Il fu Mattia Pascal: caratteristiche formali e tematiche generali

Uno nessuno centomila: caratteristiche formali e tematiche generali

Sei personaggi in cerca di autore: caratteristiche formali e tematiche

Il Teatro di Pirandello: le innovazioni

Testo: Avvertimento e sentimento del contrario (L'umorismo)

Testo: Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

Testo: Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba (Il fu Mattia Pascal)

Testo: La patente (visione dal film: Questa è la vita, di L. Zampa)

### **Italo Svevo:**

profilo biografico-critico e produzione letteraria

Ideologia e poetica: formazione mitteleuropea-influenze culturali-letteratura e vita

Tematiche: l'inettitudine-il caso

Una vita: caratteristiche formali e tematiche

Senilità: caratteristiche formali e tematiche

La coscienza di Zeno: caratteristiche formali e tematiche-il narratore inattendibile

Testo: Il Dottor S. (La coscienza di Zeno)

Testo: Il vizio del fumo (La coscienza di Zeno)

Testo: Lo schiaffo del padre (La coscienza di Zeno)

### **Giuseppe Ungaretti:** (autore completato dopo il 15 maggio)

profilo biografico-critico e produzione letteraria

Ideologia e poetica

L'allegria: edizioni e struttura-temi-scelte stilistiche-innovazioni-simbolismo e illuminazioni

Sentimento del tempo: il ritorno all'ordine

Il dolore: l'autobiografismo-le scelte formali

---

---

Testo: Il porto sepolto (L'Allegria)

Testo: Veglia (L'Allegria)

Testo: Mattina (L'Allegria)

Testo: Fratelli (Il porto sepolto - L'Allegria)

Testo: Non gridate più (Il dolore)

**Dante Alighieri:** La Divina Commedia.

Paradiso: struttura, universo dantesco.

Canti I-VI-XXXIII (in particolare la preghiera alla Vergine- vv 1/39).

Per l'analisi dell'opera è stato utilizzato il portale <http://divinacommedia.weebly.com/>

n.b. Il canto XXXIII è stato analizzato anche attraverso "VideoAnt" reperibile al seguente indirizzo:

<https://ant.umn.edu/uxfvmtwqma>

Percorsi trasversali:

-il simbolismo nell'espressione poetica degli Autori studiati nel corso dell'anno

-il ruolo dell'artista nella società

---

**Modulo 0 Attivazione di un ambiente didattico interdisciplinare 2.0** (Discipline audiovisive e multimediali, Laboratorio audiovisivo, Storia dell'arte).

**Modulo 1 Grammatica cinetelevisiva**

Linguaggio cinetelevisivo: – la comunicazione – linguaggio audiovisivo come insieme di linguaggi – linguaggi costitutivi.

- Il montaggio come sintassi
- Regia
- La messinscena: resa figurativa
- scenografia – il costume – la recitazione.

**Modulo 2 La narrazione cinetelevisiva**

- Generalità della narrazione – comunicazione narrativa e non narrativa – narrazione e processi mentali – la video art.
- Story concept ( eventi, azioni, personaggi, ambientazione) – i materiali narrativi – la configurazione – la composizione.
- Combinazione di story concept – gli story concept nella serialità TV - gli story concept nelle opere non fiction.
- Caratteri comunicativi del cinema: studio del racconto, dei personaggi, della temporalità.
- Analisi strutturale (o testuale) del film: unità sequenziali del film, i raccordi, i parametri di composizione dell'immagine.

**Modulo 3 I maestri della fotografia**

Realizzazione di un video e/o una presentazione multimediale di un autore scelto dalla lista:

Alfred Stieglitz, Man Ray, Henry Cartier-Bresson, Robert Cappa, Ugo Mulas, Gabriele Basilico, Wolfgang Tillmans, Thomas Struth..

**Modulo 4 Storia del Cinema**

- 1895-1912 - Fratelli Lumiere e George Méliès
- Nascita del lungometraggio
- Montaggio e continuità narrativa
- La cinematografia durante la Prima guerra mondiale.
- Impressionismo francese



- Espressionismo tedesco
- Cinema Sovietico degli Anni venti
- Origine del cinema d'animazione
- Holliwood Anni Venti
- Introduzione del sonoro
- Movimenti di macchina Anni 30
- Stili e tecniche di ripresa 1930- 1945
- La nascita di Cinecittà e il cinema del Ventennio fascista
- Il neorealismo

### **Modulo 5 I maestri del cinema**

Redazione di schede, ( scheda tecnica + recensione) di un film per ciascuno dei registi in elenco. Lo studente dovrà inoltre realizzare due video documentari: il primo su un regista scelto dalla stessa lista e il secondo su un autore a sua scelta.

Sergej Ejzenstejn, Luis Bunuel Orson Welles, Stanley Kubrick, Alfred Hitchcock, Francois Truffaut, Jean Luc Godard, Wim Wenders, Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica  
Federico Fellini, Ettore Scola , Pierpaolo Pasolini, Paolo Sorrentino.

### **Modulo trasversali**

#### **1 Video e cortometraggi**

Progettazione (soggetto story concept, sceneggiatura e story board) di un costrometraggio

Video e/o presentazione multimediale su un fotografo (modulo 3)

Video su un film di un regista scelto tra quelli elencati nel modulo 5

Video su un regista

Un video non narrativo ( spot, video clip, video art)

Un cortometraggio finale da realizzare anche in collaborazione con il Laboratorio Audiovisivo-Multimediale.

#### **2 Visione di film**

Durante il corso dell'anno la visione dei film citati e trattati nelle lezioni è stata oggetto di valutazione.

Quartu Sant'Elena, 15/05/2018

Il Docente

Prof. Giuseppe Giampà

## PROFILO DELLA CLASSE

### CLASSE: V D – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

La sfera socio-culturale a cui appartengono gli alunni è eterogenea, così pure l'area di interessi e aspettative. Anche la dimensione intellettuale presenta differenze sia per la padronanza dei prerequisiti di base sia per le capacità intuitive, di comprensione ed elaborazione dei contenuti proposti. L'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti delle attività e le consegne programmate non sono stati sempre adeguati e costanti. Sotto il profilo comportamentale, la maggioranza degli studenti ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. Sotto il profilo della collaborazione, si possono rilevare da parte di alcuni studenti carenze nella partecipazione al dialogo educativo e un impegno e un interesse più finalizzato ai risultati che a una formazione umana e culturale disinteressata. Nel complesso la classe ha svolto, anche se con un certo ritardo, i propri compiti con impegno e costanza. Lo studio per alcuni si è rivelato mnemonico e per lo più finalizzato ai risultati, evidenziando quindi una certa superficialità, limitato senso critico e modesto grado di approfondimento personale. Alcuni hanno palesato un vivo interesse per le attività e i contenuti proposti, assecondando un processo di piena e consapevole crescita sia sul piano formativo che culturale.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
<b>Conoscenza</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati;</li><li>• conoscenza della terminologia specifica, riferita agli ambiti disciplinari affrontati;</li><li>• buone nozioni relative al linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale;</li><li>• conoscenza e uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;</li><li>• conoscenza delle procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce;</li><li>• conoscenza delle procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc;</li><li>• conoscenza delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;</li><li>• conoscere gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei.</li></ul>
<b>Capacità e competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione un buon livello di autonomia operativa relativa alla realizzazione di un prodotto visivo (fumetto - fotografia), audiovisivo o multimediale;</li><li>• capacità di leggere e mettere in relazione, anche storica e artistica, i codici ed i linguaggi specifici</li></ul>

della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale;

- capacità operative con gli strumenti e le attrezzature per la ripresa fotografica e video;
- capacità operative con i programmi di elaborazione di immagini (bitmap e vettoriali);
- capacità operative con i programmi di montaggio e post-produzione audio e video Sviluppare le capacità operative con i programmi di animazione;
- capacità di impostare le corrette fasi di sviluppo, sfruttando tali operazioni per procedere consapevolmente nello svolgimento di un lavoro, dal suo concepimento all'esito finale.

#### **Esposizione**

- Capacità di operare collegamenti, intuizioni e riflessioni critiche, originalità nel formulare ipotesi di lavoro e capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di classe.
- acquisizione di un livello base della capacità di utilizzare a fini creativi e comunicativi le fondamentali teorie riguardanti gli aspetti estetico-formali e psicologico-percettivi del linguaggio visivo e audiovisivo Sviluppare le capacità realizzative relative allo sviluppo di prodotti visivi (fotografia), audiovisivi (stop-motion, video, animazione) e multimediali;
- coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

In questa disciplina è stata utilizzato il metodo della **classe rovesciata** e sono stati utilizzati software ed ambienti virtuali per l'apprendimento: attraverso l'attivazione di un sito, un canale video ed un gruppo social è stato creato un ambiente didattico 2.0, dove sono state condivisi ed archiviati gli argomenti delle lezioni, video tutorials, ricerche e risorse online, i materiali e gli elaborati scritti, grafici, audiovisivi e multimediali prodotti dagli alunni.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Compie analisi errate e non dimostra alcuna capacità progettuale. Consegna parziale.	Applica le conoscenze minime solo se guidato; non ha alcuna padronanza teorica e tecnica.	<b>3</b>
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità progettuali. Non riesce a realizzare gli elaborati proposti.	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Dimostra di possedere scarse capacità di utilizzo delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	<b>4</b>
Conoscenze superficiali ed improprietà di linguaggio.	Compie analisi parziali e dimostra deboli capacità tecnico-progettuali ed espressive. Non riesce a realizzare tutti gli elaborati proposti.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore. Dimostra di saper utilizzare in modo coerente solo alcune delle tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	<b>5</b>
Conoscenze di base non approfondite ma vi-	Coglie il significato, interpreta e visualizza semplici messaggi. Realizza gli ela-	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze di base.	<b>6</b>

sualizzate in modo semplice e corretto.	borati richiesti	Dimostra di saper utilizzare in modo coerente le tecniche progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	
Conoscenze discrete adeguatamente visualizzate	Compie analisi coerenti. Realizza gli elaborati richiesti.	Applica autonomamente le conoscenze e le tecniche anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni nella resa	<b>7</b>
Conoscenze complete e visualizzate con proprietà	Coglie le implicazioni e compie correlazioni. Dimostra buone capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, dimostrando padronanza nell'utilizzo dei mezzi progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	<b>8</b>
Approfondimento autonomo. Visualizzazione efficace e originale.	Compie analisi approfondite. Dimostra di possedere brillanti capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi più complessi. Sa individuare il linguaggio e la tecnica di produzione audiovisiva più adatta alla finalità posta.	<b>9</b>
Conoscenze complete, approfondite, ampliate visualizzate in modo efficace, originale e creativo.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. Dimostra di possedere ottime capacità progettuali, di rappresentazione grafica e di produzione audiovisiva	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. In ogni situazione sa padroneggiare il linguaggio e la tecnica con sensibilità personale e creativa.	<b>10</b>

Quartu Sant'Elena, 15/05/2018

Il Docente

Prof. Giuseppe Giampà

## CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C è una classe eterogenea, sia per quanto riguarda le competenze di base, che per la condizione sociale, familiare e culturale di ciascuno. Nonostante la maggior parte segua le mie lezioni dalla seconda classe, i livelli di preparazione raggiunti sono differenti, anche se si attestano in un intervallo che va dalla quasi sufficienza, al discreto, e all'eccellenza per alcuni, perlomeno a livello di potenzialità. Alla fine del percorso in alcuni permangono carenze sia nel metodo di studio che nella padronanza linguistica, confuse motivazioni culturali e scarsa abitudine allo studio. Alcuni alunni, per motivazioni varie, mostrano fragilità emotive e lacune culturali, poca abitudine alla riflessione critica e metodo di studio prevalentemente mnemonico. In generale si può dire che il gruppo classe, per quanto riguarda la sfera comportamentale, è corretto e disponibile al dialogo educativo. Il programma di storia dell'arte è stato svolto secondo la programmazione iniziale.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

## CONOSCENZE

▪ Conoscere l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni dell'opera d'arte
▪ Conoscere le caratteristiche del periodo storico in cui inquadrare l'opera

## COMPETENZE

▪ Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito disciplinare
▪ Saper analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti)
▪ Saper analizzare le caratteristiche strutturali (configurazioni interne, peso, linee – forza) di un'opera, individuandone i significati
▪ Saper comprendere , il rapporto con il pubblico e la committenza

## CAPACITÀ

▪ Esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera
▪ Analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere, considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni
▪ Utilizzare in modo corretto e appropriato la terminologia specifica dell'ambito disciplinare

## 2. METODOLOGIE

(lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

---

La metodologia didattica, impostata sulle caratteristiche attitudinali della classe, ha puntato all'acquisizione dell'abitudine alla lettura dell'opera d'arte, per soddisfare le proprie esigenze culturali, per una maturazione personale ed un miglioramento delle conoscenze di base, stimolando e favorendo la comprensione e la valutazione di prodotti artistico – visuali particolarmente rappresentativi, privilegiando le situazioni e gli scopi comunicativi, mettendo in rilievo gli elementi propriamente “testuali” delle opere d'arte. Le lezioni hanno teso a sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche di quella divulgativa e di massa e all'acquisizione di una conoscenza più matura dei processi comunicativi, per facilitare il proprio uso linguistico e rendere riconoscibili le testimonianze storiche e culturali. La lezione è stata impostata in modo da stimolare il dialogo e la discussione, basandosi sulle conoscenze pregresse degli studenti, cercando di sviluppare le capacità di riflessione sui problemi dell'arte sia per un accrescimento della cultura personale, sia per la creazione e rafforzamento di un interesse specifico per l'arte, attraverso la pratica di analisi di opere appartenenti alla cultura rinascimentale italiana ed europea, utilizzando la Lim per la proiezione delle immagini, le mappe concettuali, il brain – storming.

---

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

---

- C. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, vol. 5, versione rossa LMS, terza edizione, Zanichelli
  - Fotocopie, risorse online, film e documentari.
  - LIM.
- 

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

---

▪ Verifiche orali

---

## **STORIA DELL'ARTE** **Programma svolto**

### **Art Nouveau**

Gustav Klimt, caratteri generali. Analisi di “Giuditta I”; “Giuditta II”; “Danae”

## **Espressionismo**

- E.L.Kirchner, caratteri generali. Analisi di "Due donne per la strada"
- Egon Schiele, caratteri generali. Analisi di "Nudo femminile", "Abbraccio".
- I Fauves:H. Matisse, caratteri generali. Analisi di "La danza"

## **Cubismo**

- P. Picasso, caratteri generali. Analisi di "Poveri in riva al mare"; "Famiglia di saltimbanchi";"Les demoiselles d'Avignon"; "Guernica"; "Ritratto di Ambroise Vollard".

## **Futurismo**

- U. Boccioni, caratteri generali. Analisi di "Stati d'animo: Gli addii" Il versione; "Forme uniche nella continuità dello spazio"
- G. Balla, caratteri generali. Analisi di "Dinamismo di un cane al guinzaglio"

## **Dada e Surrealismo**

- M.Duchamp, caratteri generali. Analisi di "Fontana"
- R.Magritte, caratteri generali. Analisi di "L'impero delle luci"
- S.Dalì,caratteri generali. Analisi di Costruzione molle con fave bollite

## **L'Arte astratta**

- W. Kandinskj, caratteri generali. Analisi di "Primo acquarello astratto"
- P. Mondrian, caratteri generali. Analisi di "Albero rosso"; "Composizione 11"

## **L'architettura del Novecento**

- Il Bauhaus, caratteri generali. Analisi della "Sede di Dessau"; poltrona "Vasilij"
- Le Corbusier, caratteri generali. Analisi di "Villa Savoye";"Cappella di Ronchamp"
- F.L.Wright, caratteri generali. Analisi di "Casa Kaufmann"; "Robie House"; "Museo Guggenheim"
- 

## **L'informale**

- A. Burri, caratteri generali. Analisi di Sacco e rosso 1954; Cretto nero
- Jackson Pollock e l'Action painting, caratteri generali. Analisi di Pali blu
- M.Rothko, caratteri generali. Analisi di Violet, Black,Orange on White and Red
- 

## **New dada**

- Y. Klein, caratteri generali. Analisi di Monochrome bleu sans titre
- Piero Manzoni, caratteri generali. Analisi di Achrome

## **Pop art**

- A. Warhol, caratteri generali. Analisi di Marilyn 1967; Minestra in scatola Campbell's I

## **Graffiti e Neo Espressionismo**

- J.M. Basquiat, caratteri generali. Analisi di Fallen angel

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 11 studenti (uno di loro ha smesso di frequentare durante il primo quadrimestre). Non vi sono stati problemi dal punto di vista disciplinare. Purtroppo però, per gran parte dell'anno, diversi alunni si sono contraddistinti negativamente per la passività, lavorando in modo discontinuo. La loro attenzione è stata mediocre e lo studio a casa decisamente insufficiente per essere studenti di quinta.

Solo una piccola minoranza è maturata e ha dimostrato un impegno e una serietà superiori rispetto allo scorso anno scolastico, seguendo le lezioni con interesse e attenzione e impegnandosi anche a casa.

Lo studio della Letteratura Inglese pertanto ha creato problemi alla maggioranza, questo a causa delle lacune ma soprattutto dello scarso impegno.

Verso fine anno la situazione generale è migliorata. Diversi studenti hanno elaborato un proprio metodo di studio e, grazie al loro impegno, sono riusciti ad ottenere buoni risultati. Una discreta fascia di alunni ha raggiunto risultati sufficienti, mentre una piccola parte del gruppo classe ha raggiunto la sufficienza con difficoltà a causa di un impegno discontinuo e spreco di alcune discrete potenzialità.

Lo studente diversamente abile, seguito dalla collega di sostegno, ha lavorato con assiduità e impegno, raggiungendo risultati decisamente buoni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni linguistiche</li> <li>• Strutture grammaticali e sintattiche</li> <li>• Lessico</li> <li>• Fonetica</li> <li>• Microlingua letteraria</li> <li>• Contenuti ( testi )</li> <li>• Contesto storico culturale degli autori e delle opere studiate</li> </ul>
<p><b>Capacità e competenze</b></p> <p><u>CAPACITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità linguistiche: comprensione orale e scritta - produzione orale e scritta</li> <li>• Capacità cognitive: logica, analisi, sintesi, elaborazione</li> <li>• Capacità non cognitive: ascolto, attenzione, concentrazione e memorizzazione</li> <li>• Saper cogliere la specificità del linguaggio letterario</li> </ul> <p><u>COMPETENZE</u></p>



- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e il lessico
- Saper applicare metodi e procedure di analisi, sintesi ed elaborazione di un testo
- Saper analizzare testi letterari
- Leggere, comprendere, interpretare e contestualizzare testi scritti di vario tipo e testi letterari di epoche diverse
- Scrivere testi strutturati su argomenti di volta in volta più complessi
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale ( letterari e artistici )
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni

### Esposizione

- Esporre in maniera semplice e scorrevole

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte secondo la seguente tipologia: lezioni frontali – lezioni guidate – dialoghi a due – lavori di gruppo. Il lavoro si è basato: sul potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere); sull'utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi a livello più avanzato (livello **B2**); sulla comprensione di testi scritti e orali (letterari) e sulla produzione di testi concernenti argomenti di volta in volta più complessi. Si è cercato inoltre di incoraggiare gli alunni all'uso costante della lingua straniera in classe. Gli strumenti utilizzati son stati:

- il libro di testo
- materiale audio-visivo originale
- CD-ROM contenente materiale in lingua originale
- lavagna multimediale
- fotocopie

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, nonché di elementi personali quali impegno, partecipazione e progressione rispetto ai livelli di partenza. Sono state svolte due verifiche scritte e diverse verifiche orali in ogni quadrimestre. Nel secondo quadrimestre son state valutate come prove scritte le Simulazioni di Terza Prova svolte in Marzo e in Aprile. I test scritti sono stati di tipo oggettivo (vero/falso, scelta multipla), soggettivo (composizione di testi, questionari), e misto. Le prove orali si sono svolte sotto forma di colloquio.

Per quanto riguarda le prove soggettive di produzione scritta la valutazione ha tenuto conto: dei contenuti, della forma (correttezza grammaticale e chiarezza), del lessico e dell'elaborazione personale.

Per le prove orali sono state valutate: la correttezza (pronuncia, grammatica e lessico), la pertinenza dei contenuti e la chiarezza.

### Criteria per l'assegnazione dei voti di Inglese

Conoscenze	Competenze (morfosintassi, lessico e	Esposizione (pronuncia)	Comprensione, produzione	Voti
------------	---	----------------------------	-----------------------------	------

	forma)			
<b>Molto Negativo</b>				
Scarsissima conoscenza dei contenuti	Forma sconnessa, lessico incongruente, morfosintassi con errori molto gravi	Gravi errori di pronuncia	Scarsissima la produzione e la comprensione dei messaggi	<b>1-2</b>
<b>Scarso/Insufficiente</b>				
Conoscenze frammentarie e limitate	Lessico molto inadeguato, forma poco chiara, morfosintassi con errori gravi	Esposizione poco chiara e pronuncia scorretta	Gravi difficoltà nella produzione e nella comprensione dei messaggi	<b>3-4</b>
<b>Mediocre</b>				
Conosce in modo parziale gli argomenti	Forma non sempre chiara, lessico comune e ripetitivo con errori di morfosintassi	Esposizione poco scorrevole con errori di pronuncia	Parziale e incompleta la comprensione e la produzione dei messaggi	<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>				
Conoscenze adeguate	Forma appropriata, lessico e morfosintassi con qualche imprecisione	Esposizione semplice con qualche errore di pronuncia	Accettabile la comprensione e la produzione dei messaggi	<b>6</b>
<b>Discreto</b>				
Conoscenze adeguate e con qualche approfondimento	Esposizione semplice ma chiara e corretta, lessico adeguato	Esposizione sicura con qualche inesattezza nella pronuncia	Abbastanza completa la produzione e la comprensione dei messaggi	<b>7</b>
<b>Buono</b>				
Sicura la conoscenza dei contenuti	Esposizione scorrevole e corretta, lessico adeguato	Esposizione fluente con qualche imprecisione nella pronuncia	Completa la produzione e la comprensione dei messaggi	<b>8</b>
<b>Ottimo</b>				
Sicura e approfondita la conoscenza dei contenuti	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e specifico	Esposizione sicura e personale, rari gli errori di pronuncia	Completa e precisa la comprensione e la produzione dei messaggi	<b>9</b>
<b>Eccellente</b>				
Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e approfondito	Esposizione molto articolata, pronuncia con imprecisioni irrilevanti	Notevole la capacità di produzione e comprensione dei messaggi e delle informazioni	<b>10</b>

**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**  
Programma svolto

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- **Testo in adozione:**  
Libro di testo: *Millennium Concise*
- **Altri materiali utilizzati:**

**CONTENUTI TRATTATI\***

*\*con asterisco quelli che saranno svolti dopo il 15 maggio*

**THE VICTORIANS**

• Key Concepts

**History and Society** (cenni generali)

- An age of industry and reforms
- The British Empire (The Irish question)
- The American Frontier and the Civil War

**Culture**

- The Victorian compromise (cenni)

**Writers and texts**

CHARLES DICKENS

*"Oliver Twist"*

*"Hard Times"*

ROBERT LOUIS STEVENSON

*"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"*

OSCAR WILDE

*"The Picture of Dorian Gray"*

**THE MODERN AGE**

• Key Concepts

**History and Society**

- The turn of the century
- The First World War

**Culture**

- Modernism (p.325)

**Writers and texts**

JAMES JOYCE

*"Dubliners"*

*"Ulysses"*

VIRGINIA WOOLF

*"Mrs Dalloway"*

FRANCIS SCOTT FITZGERALD

*"The Great Gatsby"*

ERNEST HEMINGWAY

*"Fiesta"*

GEORGE ORWELL

*"Nineteen Eighty-Four"*

*"Animal Farm"*

**THE PRESENT AGE**

• Key Concepts

**Writers and texts**

- The Theatre of the Absurd

HAROLD PINTER

Quartu Sant'Elena, 15/05/18

FIRMA DEL DOCENTE

**CLAUDIA SOI**

**CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2017/2018**

**Disciplina: Filosofia**

**Docente: Fabio Mulas**

### **Profilo della classe**

La classe – costituita da 7 alunne e 4 alunni – ha goduto della continuità didattica in Filosofia e Storia solo negli ultimi due anni.

La V D appare estremamente eterogenea per impegno, metodo di studio ed interessi; il comportamento è complessivamente corretto. Circa la metà della classe è composta da alunni/e attivi/e e propositivi/e, che partecipano alle attività svolte a scuola e dimostra interesse per questioni filosofiche. Il resto della classe appare in linea di massima passivo o scarsamente interessato: è necessario stimolarli per ottenere un coinvolgimento attivo nelle attività didattiche. Durante l'anno scolastico l'impegno nello studio è stato discontinuo e spesso episodico. Sono emerse numerose difficoltà di comprensione relativamente ai contenuti proposti: è stato necessario riprendere più volte gli stessi temi; alcuni/e alunni/e sono ricorsi/e allo sportello didattico pomeridiano. Anche la frequenza scolastica è stata discontinua per diversi/e alunni/e: ciò ha reso ancora più difficile svolgere

un'attività didattica continuativa e organica. Circa metà classe presenta difficoltà nell'esposizione, dovuta probabilmente a insicurezza o a un non efficace metodo di studio.

Si è dunque lavorato per raggiungere gli obiettivi minimi, rallentando lo svolgimento della programmazione e adattandola al contesto e alle esigenze della classe.

### Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>
<b>Conoscenza</b>
<p>Al momento buona parte della classe possiede conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Kant (temi generali delle tre "Critiche", contenuti di "Critica della ragion pura" e "Critica del giudizio")</li> <li>- il passaggio dal kantismo all'Idealismo; tratti essenziali del Romanticismo filosofico; tratti essenziali della dialettica fichtiana</li> <li>- l'idealismo hegeliano (contenuti fondamentali della "Fenomenologia dello spirito" e dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio")</li> <li>- Marx: materialismo storico-dialettico, struttura-sovrastruttura, ideologia, arte</li> <li>- critica al razionalismo hegeliano: Schopenhauer.</li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio si svolgeranno i contenuti e le verifiche relative al pensiero di Nietzsche e Freud.</p>
<b>Capacità e competenze</b>
<p>Circa metà della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi (almeno a livelli sufficienti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana</li> <li>• capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>• capacità di rielaborare gli argomenti di studio in modo personale e critico</li> <li>• capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse.</li> <li>• capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati</li> <li>• comprensione e approfondimento dell'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati</li> <li>• capacità di analisi, sintesi e contestualizzazione delle posizioni teoretiche dei vari autori</li> </ul>

- capacità di cogliere continuità e differenze tra i vari ordini di pensiero.
- comprensione dei rapporti che intercorrono tra la filosofia e gli altri rami del sapere.

### Esposizione

Circa i due terzi della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi (almeno a livelli sufficienti):

- capacità di esporre in modo chiaro e appropriato facendo attenzione alla coerenza logica del discorso
- esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- padronanza del lessico specialistico della materia, sia nell'esposizione scritta che orale.

### Metodologie didattiche

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussioni guidate.

### criteri di valutazione

#### Criteria per l'assegnazione dei voti – FILOSOFIA

CONOSCENZA	CAPACITÀ COMPETENZE	E	ESPOSIZIONE	ATTEGGIAMENTI	VO TI
<b>Molto Negativo</b>					
Non risponde e/o lacunosa e incoerente.	Mancanza dei requisiti minimi per l'applicazione.		Non risponde e/o mancanza dei requisiti minimi.	Non dimostra alcun interesse per la disciplina. Spesso rifiuta la verifica e non risponde alle sollecitazioni.	<b>1-2</b>
<b>Scarso/Insufficiente</b>					
Solo parziale.	Non sa individuare i concetti chiave neppure se guidato. Non sa analizzare gli aspetti significativi del problema.		Scorretta e incoerente.	Scarso interesse al dialogo educativo. Incostante nell'applicazione. Mancato rispetto di tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>3-4</b>
<b>Mediocre</b>					
Limitata	e	Sa individuare alcuni	Imprecisa.	Non partecipa attivamente alla	<b>5</b>

superficiale.	concetti chiave, ma sa collegarli solo se guidato. Non sa analizzare gli aspetti significativi del problema perché studia solo a memoria.		lezione. Incostante nell'applicazione. Rispetta parzialmente tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	
<b>Sufficiente</b>				
Quasi sempre corretta con alcune imprecisioni o lacune.	Sa individuare alcuni concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Sa analizzare pochi aspetti significativi del problema, ma senza approfondimenti.	Semplice ma corretto.	Frequenza regolare. Non partecipa attivamente alla lezione, ma studia. Rispetta quasi sempre tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>6</b>
<b>Discreto</b>				
Corretta ma limitata al manuale.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Sa analizzare in modo autonomo alcuni aspetti significativi del problema.	Corretta e quasi sempre coerente.	Frequenza regolare. Spesso partecipa. Costante nell'applicazione. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>7</b>
<b>Buono</b>				
Complete e sicure	Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti. Sa analizzare gli aspetti significativi del problema.	Fluida e specialistica.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato e curioso. Costante nell'applicazione. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>8</b>
<b>Ottimo</b>				
Completa e approfondita	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti che denotano capacità espressive autonome. Sa analizzare tutti gli aspetti del problema.	Rielabora con parole proprie in modo ricco, fluido, specialistico.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato, curioso, propositivo e creativo. Costante nell'applicazione, cura l'ordine e l'aspetto grafico dei lavori assegnati. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>9</b>
<b>Eccellente</b>				
Completa, approfondita, coordinata, ampliata, personalizzata.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti che denotano capacità espressive autonome, complete, approfondite e personali. Sa analizzare tutti gli aspetti del problema effettuando valutazioni personali.	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale con particolare ricchezza e varietà di lessico. Sa catturare l'attenzione degli interlocutori e mantenere costante la concentrazione.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato, curioso, propositivo e creativo. Costante nell'applicazione, cura l'ordine e l'aspetto grafico dei lavori assegnati. Ricerca autonomamente approfondimenti sulle tematiche proposte.	<b>10</b>

## FILOSOFIA

### Programma svolto

### Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: "Il nuovo pensiero plurale", Vol 2 B; Vol. 3 A e B (Ruffaldi, Nicola, Carelli), Ed. Loescher

Libri consultati: /

Fotocopie, risorse online, applicativi: fotocopie su Kant.

LIM.

### Contenuti trattati\*

*\* con asterisco quelli che saranno svolti dopo il 15 maggio*

Da "Il nuovo pensiero plurale", Vol 2 B:

Kant: il criticismo e la "Critica della ragion pura" (PP. 186-194, 196 e 199-204)

Kant: la "Critica del giudizio" (PP. 214-220)

Kant: lettura e commento da "Per la pace perpetua" (fotocopie)

Il passaggio dal kantismo all'idealismo e i tratti dell'idealismo romantico (PP. 268, 306-309, 316-322, 334-338, 343-345).

Hegel: i capisaldi del pensiero (PP. 405-412)

Hegel: tratti essenziali della "Fenomenologia dello spirito" con particolare riferimento all'Autocoscienza (PP. 413-418)

Hegel: l'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio" con particolare riferimento allo Spirito assoluto (PP. 422-423, 441-448).

Da "Il nuovo pensiero plurale", Vol 3 A:

Schopenhauer (PP. 17-34)

Marx (PP 131-132, 139-141)

Nietzsche (PP. 304-309, 312-324 [sintesi])\*

Da "Il nuovo pensiero plurale", Vol 3 B:

Tratti essenziali del pensiero di Freud (PP. 190-201)\*



## **ARGOMENTI TRATTATI**

Kant: temi generali delle tre "Critiche", contenuti di "Critica della ragion pura" e "Critica del giudizio".

Il passaggio dal kantismo all'idealismo; tratti essenziali del Romanticismo filosofico.

L'idealismo hegeliano: contenuti fondamentali della "Fenomenologia dello spirito" e dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio".

Critica al razionalismo hegeliano: Schopenhauer.

Marx: materialismo storico-dialettico, struttura-sovrastuttura, ideologia, arte.

Nietzsche (apollineo-dionisiaco, morte di Dio, Oltreuomo, nichilismo e volontà di potenza) e Freud [argomenti trattati dopo il 15 maggio].

Quartu Sant'Elena, 15/05/2018

Il Docente

Prof. Fabio Mulas

**Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2017/2018**

**Disciplina: Storia**

**Docente: Fabio Mulas**

### **Profilo della classe**

La classe – costituita da 7 alunne e 4 alunni – ha goduto della continuità didattica in Filosofia e Storia solo negli ultimi due anni.

La V D appare estremamente eterogenea per impegno, metodo di studio ed interessi; il comportamento è complessivamente corretto. Circa la metà della classe è composta da alunni/e attivi/e e propositivi/e, che partecipano alle attività svolte a scuola. Il resto della classe appare in linea di massima passivo: è necessario stimolarli per ottenere un coinvolgimento attivo nelle attività didattiche. Durante l'anno scolastico l'impegno nello studio è stato discontinuo e spesso episodico: in molti casi mancano ulteriori approfondimenti. Anche la frequenza scolastica è stata discontinua per diversi/e alunni/e: ciò ha reso ancora più difficile svolgere un'attività didattica continuativa e organica. Circa metà classe presenta difficoltà nell'esposizione, dovuta probabilmente a insicurezza o a un non efficace metodo di studio. Si è dunque lavorato per raggiungere gli obiettivi minimi, rallentando lo svolgimento della programmazione e adattandola al contesto e alle esigenze della classe.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Obiettivi Generali</b>
<b>Conoscenza</b>
<p>Al momento buona parte della classe possiede conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Risorgimento e idea di Nazione</li><li>- I moti rivoluzionari, le Guerre d'indipendenza, il processo di unificazione dell'Italia e della Germania</li><li>- Tratti essenziali della Seconda rivoluzione industriale, Colonialismo</li><li>- L'Italia umbertina</li><li>- Cosa si intende per <i>Belle époque</i> e società di massa</li><li>- L'età giolittiana</li><li>- La Prima guerra mondiale</li><li>- La Rivoluzione russa e il regime sovietico</li><li>- il Fascismo</li></ul> <p>Dopo il 15 maggio si svolgeranno le verifiche relative al Nazismo e alla Seconda guerra mondiale.</p>
<b>Capacità e competenze</b>
<p>Circa metà della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi (almeno a livelli sufficienti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• decodificare e comprendere il contenuto dei testi esaminati;</li><li>• rielaborare gli argomenti di studio in modo personale e critico;</li><li>• rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse;</li><li>• padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;</li><li>• usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.</li></ul>
<b>Esposizione</b>
<p>Circa i due terzi della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi (almeno a livelli sufficienti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;</li></ul>

- padronanza del lessico specialistico della materia, sia nell'esposizione scritta che orale;
- esporre in modo chiaro e appropriato facendo attenzione alla coerenza logica del discorso.

### Metodologie didattiche

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussioni guidate
- ricerche individuali e/o di gruppo
- lezione interattiva con utilizzo di audiovisivi, strumenti multimediali o altre fonti.

### criteri di valutazione

#### Criteri per l'assegnazione dei voti - STORIA

CONOSCENZA	CAPACITÀ COMPETENZE	E	ESPOSIZIONE	ATTEGGIAMENTI	VO TI
<b>Molto Negativo</b>					
Non risponde e/o lacunosa e incoerente.	Mancanza dei requisiti minimi per l'applicazione.		Non risponde e/o mancanza dei requisiti minimi.	Non dimostra alcun interesse per la disciplina. Spesso rifiuta la verifica e non risponde alle sollecitazioni.	<b>1-2</b>
<b>Scarso/Insufficiente</b>					
Solo parziale.	Non sa individuare i concetti chiave neppure se guidato. Non sa analizzare gli aspetti significativi del problema.		Scorretta e incoerente.	Scarso interesse al dialogo educativo. Incostante nell'applicazione. Mancato rispetto di tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>3-4</b>
<b>Mediocre</b>					
Limitata e superficiale.	Sa individuare alcuni concetti chiave, ma sa collegarli solo se guidato. Non sa analizzare gli aspetti significativi del problema perché studia solo a memoria.		Imprecisa.	Non partecipa attivamente alla lezione. Incostante nell'applicazione. Rispetta parzialmente tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>5</b>
<b>Sufficiente</b>					

Quasi sempre corretta con alcune imprecisioni o lacune.	Sa individuare alcuni concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Sa analizzare pochi aspetti significativi del problema, ma senza approfondimenti.	Semplice ma corretto.	Frequenza regolare. Non partecipa attivamente alla lezione, ma studia. Rispetta quasi sempre tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>6</b>
<b>Discreto</b>				
Corretta ma limitata al manuale.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti. Sa analizzare in modo autonomo alcuni aspetti significativi del problema.	Corretta e quasi sempre coerente.	Frequenza regolare. Spesso partecipa. Costante nell'applicazione. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>7</b>
<b>Buono</b>				
Complete e sicure	Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti. Sa analizzare gli aspetti significativi del problema.	Fluida e specialistica.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato e curioso. Costante nell'applicazione. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>8</b>
<b>Ottimo</b>				
Completa e approfondita	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti che denotano capacità espressive autonome. Sa analizzare tutti gli aspetti del problema.	Rielabora con parole proprie in modo ricco, fluido, specialistico.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato, curioso, propositivo e creativo. Costante nell'applicazione, cura l'ordine e l'aspetto grafico dei lavori assegnati. Rispetta tempi e modalità assegnati per i compiti e/o verifica.	<b>9</b>
<b>Eccellente</b>				
Completa, approfondita, coordinata, ampliata, personalizzata.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti che denotano capacità espressive autonome, complete, approfondite e personali. Sa analizzare tutti gli aspetti del problema effettuando valutazioni personali.	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale con particolare ricchezza e varietà di lessico. Sa catturare l'attenzione degli interlocutori e mantenere costante la concentrazione.	Frequenza assidua. Partecipa, interessato, curioso, propositivo e creativo. Costante nell'applicazione, cura l'ordine e l'aspetto grafico dei lavori assegnati. Ricerca autonomamente approfondimenti sulle tematiche proposte.	<b>10</b>

## STORIA

### Programma svolto

### Materiali didattici utilizzati

**Libri di testo: "Spazio storia", Vol. 2 e 3 (V. Calvani), Ed. Mondadori Scuola**

---

Libri consultati: /

Fotocopie, risorse online, applicativi: fotocopie, documentari, slides.

LIM: presentazioni PowerPoint, audiovisivi.

---

### **Contenuti trattati\***

*\* con asterisco quelli che saranno svolti dopo il 15 maggio*

Da "Spazio storia", Vol. 2:

- L'idea di Nazione. Il 1848 e la Prima guerra d'Indipendenza (PP. 198-199, 242-253, CAP. 13)
- La Seconda guerra d'Indipendenza (PP. 262-268, 270-274, 276-277, CAP. 14)
- L'Italia unita (PP. 280-293, CAP. 15)
- La Seconda rivoluzione industriale (PP. 344-357, CAP. 18: argomento svolto tramite relazione effettuata dagli/le alunni/e)
- Gli elementi essenziali del capitolo 19: cosa si intende per colonialismo e quali sono i tratti fondamentali del colonialismo dell'Ottocento.
- L'Italia umbra (PP. 386-400, CAP. 20)

Da "Spazio storia", Vol. 3:

- Gli elementi essenziali del capitolo 1: cosa si intende per *Belle époque* e società di massa (argomento svolto tramite relazione effettuata dagli/le alunni/e)
  - L'età giolittiana (PP 22-33, CAP. 2)
  - "Venti di guerra" (PP. 42-51, CAP. 3)
  - La Prima guerra mondiale (PP. 54-67, CAP. 4)
  - "Una pace instabile" (PP. 82-91, CAP. 5)
  - La Rivoluzione russa e lo stalinismo (PP. 98-111, CAP. 6)
  - Il fascismo (PP. 118-137, CAP. 7)
  - La crisi del '29 (PP. 146-151 e 153-154, CAP. 8 – sintesi con materiali forniti dal docente)\*
  - Il nazismo (PP. 158-181, CAP. 9 – sintesi con materiali forniti dal docente)\*
  - La Seconda guerra mondiale (PP. 197-211, CAP. 10, e PP. 240-246, 248-256, CAP. 11 – sintesi con materiali forniti dal docente)\*
- 

### **ARGOMENTI TRATTATI**

Storia dell'Ottocento:

La Restaurazione e il Risorgimento

I moti rivoluzionari, le Guerre d'indipendenza, il processo di unificazione dell'Italia

Tratti essenziali della Seconda rivoluzione industriale, Colonialismo

L'Italia umbertina

Storia del Novecento:

Cosa si intende per *Belle époque* e società di massa

L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

L'età dei totalitarismi (il nazismo trattato dopo il 15 maggio)

La Seconda guerra mondiale (argomento trattato dopo il 15 maggio).

Quartu Sant'Elena, 15/05/2018

Il Docente prof. Fabio Mulas

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: ANNA MARIA MAGGI**

**CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**Obiettivi Disciplinari:** Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite; saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; acquisire conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e di formalizzazione; saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche e di trasformazione di formule .

**Partecipazione attività didattiche:** La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata generalmente discontinua e spesso mi sono ritrovata con pochi alunni presenti. Molti alunni hanno dimostrato difficoltà nell'organizzazione di un metodo di studio autonomo e ciò ha costretto ad un continuo ripasso e talvolta spiegazione di concetti precedenti (uso delle formule, passaggi matematici nella somma di espressioni fratte, risoluzione di equazioni, interpretazione di grafici... ) che ha rallentato lo svolgimento del programma , ridotto quindi alle richieste ministeriali di base, anche considerando che la materia si svolgeva sempre alla sesta ora.

## **MATEMATICA**

### **Programma svolto**

**Contenuti disciplinari per macro-argomenti:** Risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado e studio del segno di una funzione; concetto di limite e individuazione di asintoti nel Dominio di una funzione; significato geometrico e studio della derivata di una funzione. Studio di funzioni algebriche polinomiali intere e fratte.

Quartu Sant'Elena 15/05/2018

Prof. Anna Maria Maggi

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: ANNA MARIA MAGGI

CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**Obiettivi Disciplinari:** Acquisire consapevolezza e padronanza dei concetti fondamentali, definendo in modo corretto le grandezze fisiche e le leggi in cui esse sono coinvolte; saper individuare analogie e connessioni tra i vari argomenti studiati; sapere applicare leggi fisiche alla risoluzione di test e problemi numerici; utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione.

**Partecipazione attività didattiche:** La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata generalmente discontinua e spesso mi sono ritrovata con pochi alunni presenti. Molti alunni hanno dimostrato difficoltà nell'organizzazione di un metodo di studio autonomo e ciò ha costretto ad un continuo ripasso e talvolta spiegazione di concetti precedenti (uso delle formule, passaggi matematici nella somma di espressioni fratte, risoluzione di equazioni, interpretazione di grafici... ) che ha rallentato lo svolgimento del programma , ridotto quindi alle richieste ministeriali di base, anche considerando che la materia si svolgeva sempre alla sesta ora.

## FISICA

### Programma svolto

**Contenuti disciplinari per macro-argomenti:** La forza e il campo gravitazionale. Elementi di elettrostatica. Forza e campo elettrico. Energia potenziale e potenziale elettrico. Leggi di Ohm ed effetto

Joule. Primi elementi di Magnetismo e cenni su elettromagnetismo.

Quartu Sant'Elena 15/05/2018

Prof. Anna Maria Maggi

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

**DOCENTE: ANDREA FEDERICO SENO**

**CLASSE: V D – LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

#### Profilo della classe

---

La classe 5D, da me presa in carico nel corrente anno scolastico, è una classe composta da 11 studenti con personalità e caratteristiche ben distinte. Buona parte della classe manifesta un forte interesse per la materia trattata. Nel gruppo si distinguono per continuità di rendimento, attitudine e qualità generale espressa nelle consegne, tre studenti meritevoli tra i quali emerge una figura con spiccate capacità e ampi margini di crescita professionale.

E' stata riscontrata una iniziale passività dimostrata durante le prime lezioni del primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre la classe ha avuto un atteggiamento maggiormente collaborativo, durante il quale ciascuno di loro ha espresso la forte volontà di portare a termine gli elaborati richiesti, nonché di migliorare la propria creatività e conoscenza dei mezzi tecnici utilizzati e a disposizione.



Sul piano disciplinare la classe si è distinta per un comportamento corretto.

In considerazione di quanto espresso, il livello medio di preparazione è da discreto a buono.

### Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati, quasi sempre, raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### Obiettivi Generali

##### **Conoscenza**

Saper distinguere le fasi del processo creativo in campo video: preparazione, produzione e postproduzione, e il loro sviluppo progettuale, a livello concettuale e pratico.

Avere conoscenza delle innovazioni in campo cinematografico e televisivo, dalla pellicola al digitale. Dalla macchina da presa alle moderne reflex.

Conoscere le figure professionali impegnate in campo professionale, nel settore video, tv, cinema.

Conoscere la attrezzatura a propria disposizione e quella da reperire a seconda delle specifiche richieste del cliente. Corpi camera, ottiche, luci, kit audio, supporti di registrazione, postazioni di editing video.

Avere conoscenza dei generi e degli stili odierni, per sviluppare nuove soluzioni e metodi di comunicazione audiovisiva.

##### **Capacità e competenze**

Sviluppo delle competenze e nozioni necessarie per lo sviluppo progettuale professionale con attrezzatura e software dedicati.

Sviluppo della capacità di operare in maniera autonoma nella ricerca delle informazioni e del materiale più adatto, nella analisi delle specifiche richieste progettuali, applicazione della conoscenza sviluppata nel proporre soluzioni efficaci ed originali.

Saper organizzare al meglio un set comprensivo di corpo camera, cattura audio, posizionamento luci.

Individuazione del "tono" della comunicazione da seguire nella realizzazione di contenuti video.

Saper applicare le proprie competenze nelle diverse fasi e nei campi di applicazione del settore audiovisivo.

Saper soddisfare le specifiche richieste del cliente, sfruttando la disciplina professionale sviluppata tramite l'esperienza maturata, in ottica del reciproco consolidamento del rapporto professionale;

Acquisizione di una sicurezza professionale nell'esposizione e nella promozione del profilo curricolare.

##### **Esposizione**

Utilizzare in modo corretto e appropriato i concetti e la terminologia specifica della disciplina, con coscienza delle proprie capacità e padronanza dell'esposizione orale in lingua italiana, nonché dei termini in inglese di uso quotidiano nel campo video e cinetelevisivo.

#### attività extracurricolari

La classe ha partecipato al concorso "Reporters of the night - Ricercatori per una notte",svoltosi durante la manifestazione "La notte dei ricercatori", indetto dall'Università UNICA di Cagliari. Settembre 2017.

A chiusura del programma scolastico, la classe realizzerà uno spot commerciale per cliente nel campo della ristorazione.

#### Metodologie didattiche

Sono state impartite lezioni frontali, che hanno trattato argomenti legati alla produzione audiovisiva multimediale ed anche alla promozione personale e professionale. Sono stati forniti spunti di riflessione e

di sviluppo progettuale. Inoltre, nella fase realizzativa, gli studenti sono stati invitati a esporre i loro progetti sia in fase di ideazione, costruzione e modifica, sia in fase di presentazione degli elaborati, per favorire una individuale crescita professionale e sicurezza nella esposizione orale. In sinergia con il programma svolto di discipline audiovisive multimediali, sono state trattate le tematiche relative a diversi elaborati svolti.

#### criteri di valutazione

I criteri di valutazione, già contemplati dal Piano dell'offerta formativa del nostro Istituto calati nel contesto disciplinare, prevedono la considerazione dei seguenti indicatori:

- autonomia nell'esecuzione progettuale
- capacità dialettiche e di promozione personale
- competenze specifiche nello sviluppo di un processo lavorativo
- inventiva e volontà di trovare soluzioni originali per ogni specifica richiesta
- consegna degli elaborati nei tempi prestabiliti.
- valutazione della crescita individuale dimostrata per tutto l'anno scolastico.

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutato attraverso la discussione in aula sugli elaborati svolti con il criterio dell'autovalutazione e del confronto con gli altri studenti.

Autovalutazione in itinere e verifica finale con funzione regolativa (formativa).

La valutazione verrà espressa secondo la griglia elaborata in sede di dipartimento per le materie di indirizzo.

### LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

#### Programma svolto

#### Materiali didattici utilizzati

**.Libri di testo.**

**.M.Corsi: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale - edizione: Hoepli (Consigliato)**

.

**.Risorse online, contenuti video, film e documentari.**

**.Attrezzatura video e audio a disposizione dell'istituto.**

**.Software di montaggio audio/video: Adobe Premiere Pro, After Effects, Media Encoder.**

.

**.LIM.**

#### Contenuti trattati\*

*\* quelli indicati con asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio*

- Analisi dei diversi ruoli, mansioni e figure professionali in ambito multimediale e cinetelevisivo.
- Il lavoro del regista e del direttore della fotografia.

- Analisi story concept, sceneggiatura, storyboard, piano regia.
- Differenze tra corpi macchina fotografici (reflex) e video (videocamera, cinepresa), differenze tra ottiche fotografiche e cinematografiche nella ripresa video.
- La gestione dell'attore sul set.
- Struttura del film e spoglio delle scene.
- Approfondimento su campi e piani.
- La regola dei 180° e lo scavalco di campo.
- La composizione dell'immagine e la seguente messa in scena.
- Analisi dei termini: punto di fuga, aria, spazio negativo nella composizione dell'immagine.
- Analisi delle diverse tecniche di ripresa a seconda dei differenti canali / media.
- La Computer Generated Imagery (o CGI) nel cinema. Introduzione alle tecniche e ai programmi di sviluppo 3D.
- Stabilizzazione delle riprese. Tecniche e materiale.
- Esercitazione riprese con camera a spalla. Movimenti e stabilizzazione.
- Esercitazione riprese con camera fissa. Piazzamento camera, panoramiche e controllo zoom.
- Evoluzione del corpo macchina, dalle cineprese in pellicola alle mirrorless.
- Sensori e formati di registrazione.
- Studio dei supporti video. monopiede, treppiede, stabilizzatore meccanico ed elettronico, lo spallaccio.
- Simulazione intervista piazzata. Posizionamento camera, distanza soggetto/sfondo. Piazzamento luci e microfoni audio.
- Il montaggio video. Tecniche, linguaggio, approfondimenti.
- Il montaggio invisibile. Tecniche e linguaggio.
- Il montaggio analogico: formati pellicola e relazioni con la tecnologia digitale
- 16mm, 35mm, 65mm, 70mm, Imax, il formato anamorfico
- Realizzazione titoli di testa e di coda.
- Tecniche di color correction.
- I profili colore e le Luts.
- Il piazzamento delle luci e controllo delle sorgenti luminose. Luci dirette e riflesse.
- La cattura dell'audio. I microfoni direzionali e ambientali. Il microfono a cravatta o Lavalier. Il boom.
- Storia del cinema. Tecniche e generi nelle epoche, in correlazione agli eventi sociopolitici.
- Analisi dei termini tecnici legati alla produzione e realizzazione di contenuti multimediali e cinematografici.
- Il fenomeno vlog nei social network. Struttura e realizzazione.
- Il lavoro del videomaker da "one man band". Dotazione tecnica e attrezzature.
- \*Realizzazione di spot pubblicitario per cliente reale.
- \*Studio delle possibilità lavorative post-diploma. Tecniche di promozione personale e professionale.

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: ANNA MARIA CAPPALÀ**

**CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

Considerati i profondi disagi causati dalla mancanza di locali, mezzi e attrezzature adeguati alla disciplina, è risultato compito assai arduo quello di poter svolgere un tipo di attività e percorsi didattici che potessero considerarsi nella norma. La classe, risultato di esperienze motorie e sportive differenti o inesistenti, ha risposto aggregandosi o disgregandosi a seconda della situazione o degli umori, manifestando un andamento altalenante nel tempo. Ciò ha prodotto, come è evidente, riscontri sia positivi e fruttuosi che negativi e quindi controproducenti. Cionondimeno, in un organico così poco numeroso, le assenze o le giustificazioni hanno condotto a momenti di vera e propria stasi. Nel quadro complessivo non vanno dimenticati, tuttavia, la perseveranza e la motivazione di alcuni meritevoli che hanno garantito, in egual misura, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati (per sé stessi) e la collaborazione e il sostegno (per gli altri).

Ad oggi il profitto raggiunto dagli alunni è mediamente più che discreto.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie ed espressive

Lo sport, le regole il fair play

Salute, benessere, sicurezza, prevenzione

Relazioni con l'ambiente naturale e tecnologico

## CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere, approfondendole, le tecniche dei giochi e degli sport
- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport
- Conoscere la terminologia specifica, il regolamento, il fair play degli sport
- Conoscere i benefici psicofisici sull'organismo umano derivanti dal movimento e da un corretto stile di vita

## COMPETENZE

- Sviluppare attività motorie adeguate alla propria maturità motoria
- Acquisire consapevolezza sugli effetti prodotti dell'allenamento
- Osservare ed interpretare i fenomeni legati allo sport e trasferirli nell'esperienza personale
- Applicare strategie tecnico-tattiche nei giochi sportivi
- Affrontare e gestire il confronto agonistico con etica, rispetto e fair play
- Svolgere e gestire ruoli diversi nell'attività sportiva
- Assumere stili e comportamenti corretti a tutela della propria ed altrui salute

## CAPACITÀ

- Consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive e capacità di individuare tra le diverse tecniche espressive quella personale più congeniale
- Consapevolezza degli effetti dell'Allenamento rispetto alla fisiologia, anatomia e psicologia dell'individuo
- Affrontare e gestire il confronto agonistico con etica, rispetto e fair play
- Applicare le conoscenze, in termini di prevenzione, ai fini del mantenimento della salute dinamica
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita

## 2. METODOLOGIE

Le attività didattiche sono state svolte utilizzando la metodologia della lezione frontale, è stato necessario intervenire anche in modo individualizzato per l'alunno portatore di handicap. Nella seconda parte dell'anno le lezioni talvolta si sono svolte in forma autogestita per favorire la consapevolezza e l'autonomia nella pratica

---

motoria e sportiva.

**Miglioramento delle qualità fisiche:**

Resistenza: scelta adeguata di attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica  
Forza: con particolare attenzione alla forza veloce e resistente, con utilizzo prevalente del carico naturale o bassi carichi addizionali in esecuzioni dinamiche.

Velocità e/o Rapidità di esecuzione: ripetute su brevi distanze, esercizi specifici legati alla velocità di reazione (reattività) con coinvolgimento di stimoli uditivi, visivi, tattili.

Mobilità: esercizi che favoriscano la massima escursione articolare fisiologica, in modo attivo o passivo.

**Miglioramento funzioni neuromuscolari:**

Coordinazione ed equilibrio: Attività in forme via via diversificate, con aumento della difficoltà che producano adattamento del proprio schema corporeo in relazione al movimento nello spazio e nel tempo.

**Acquisizione capacità operative e sportive:**

Problem solving nei vari ambiti dell'attività motoria e sportiva che implicino l'autonoma ricerca di soluzioni per favorire il passaggio da un approccio globale al movimento ad una sempre maggiore precisione tecnica.

Garantire la possibilità di variare e conoscere diversi sport e attività motorie per favorire lo sviluppo della personalità e generare interessi utili ad orientare le proprie attitudini personali.

Offrire l'opportunità di svolgere ruoli diversi e responsabilità specifiche per promuovere la capacità di decisione, giudizio, autovalutazione, consapevolezza e maturità tali da comprendere che solo con grande forza di volontà, determinazione, disciplina, si raggiungono gli obiettivi prefissati.

**Aspetto teorico pratico:**

Favorire l'acquisizione di corrette norme di comportamento per prevenire e/o intervenire in caso di infortuni attraverso informazioni sulla teoria del movimento e metodologie di allenamento legate alle attività svolte, ricavate dalla pratica in palestra, dalla consultazione del libro di testo, dalla navigazione attraverso i supporti multimediali, dalle lezioni frontali svolte dal Docente con somministrazione di schede, oltre ad approfondimenti personali .

---

### 3. MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo: Più Movimento – Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, vol. U.
  - Fotocopie
  - risorse online
  - Orario settimanale: prime due ore del lunedì
  - Spazi di lavoro: aule fitness Liceo Artistico- Palestra via Vespucci-Quartu Sant'Elena
- 

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- test motori
  - verifiche pratiche, scritte e orali
- 

## SCIENZE MOTORIE PROGRAMMA SVOLTO

▪ **CONTENUTI PRATICI:**

ESERCITAZIONI GINNASTICHE: INDIVIDUALI, A COPPIE, IN GRUPPO A CORPO LIBERO, SOTTO FORMA DI PERCORSI E CIRCUITI, CON CARICHI BASSI/MEDI, CON AUSILIO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI.

ESERCITAZIONI ATLETICHE: CORSA MODERATA DI RESISTENZA, VELOCE

CROSS CARDIO: SPECIFICO PER IL POTENZIAMENTO FISILOGICO

STRETCHING E YOGA: PER LA DISTENSIONE, RILASSAMENTO PSICO-FISICO

GIOCHI DI SQUADRA ED INDIVIDUALI: PROPEDEUTICI, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO A CINQUE, PALLAMANO, TENNIS TAVOLO: FONDAMENTALI INDIVIDUALI.

▪ **CONTENUTI TEORICI:**

LE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE: DEFINIZIONI

TECNICHE DI ALLUNGAMENTO: LO STRETCHING

L'APPARATO MUSCOLARE: FUNZIONE, ANATOMIA, CARATTERISTICHE

IL SISTEMA NERVOSO, ANATOMIA, FUNZIONE

REGOLAMENTO GENERALE DEGLI SPORT AFFRONTATI

QUARTU SANT'ELENA 15/05/2018

PROF.SSA ANNA MARIA CAPPALÀ

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: FOIS MARIA SMERALDA**

**CLASSE: V D – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mantenuto la continuità didattica per tutti i cinque anni, ciò ha determinato un percorso di studi stabile, durante il quale è stato possibile osservare la maturazione degli alunni. Data l'esiguità del numero degli alunni, si è creato un dialogo aperto e allo stesso tempo critico rispetto agli argomenti e alle tematiche proposte. Al termine del percorso scolastico, si può quindi affermare che il livello della classe è eterogeneo e complessivamente distinto. In generale, la classe conferma un comportamento corretto, la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti. Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione, seppur con modalità diverse. La maggior parte di essi ha acquisito un linguaggio specifico appropriato.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
---------------------------

## Conoscenza

- Conoscere in modo più approfondito l'influenza che la cultura e la religione hanno sulla vita delle persone.
- Approfondire i principi e i valori del cristianesimo riguardo alla loro incidenza sulla cultura italiana, sulla vita individuale e sociale
- Analizzare e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Comprendere le caratteristiche peculiari dell'etica cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo  
Saper cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura dell'Europa del Novecento, dandone una lettura critica

## Capacità e competenze

**Gli alunni sono in grado di:**

- Utilizzare il linguaggio specifico
- Usare le fonti
- Affrontare i temi con capacità critica supportando le argomentazioni con le fonti
- Porsi a confronto con opinioni differenti nel rispetto dei diversi punti di vista
- Cogliere il contributo dei valori religiosi nella formazione della coscienza della persona

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel rispetto della finalità, degli obiettivi e dei contenuti dell'insegnamento della religione Cattolica, si sono attuate metodologie che hanno tenuto conto di prospettive diverse ed insieme complementari: la prospettiva biblica, teologica, antropologica, storico-artistica e culturale.

I contenuti sono stati svolti prediligendo la forma dell'acquisizione delle conoscenze partendo da spunti di problematicità; sono stati approfonditi con attenzione ai processi di crescita, di maturazione e alle esigenze dei singoli allievi, ai quali è stata offerta, attraverso il dialogo educativo in classe, la possibilità di confrontarsi, di paragonare le loro conoscenze con la realtà che incontravano per approfondire le conoscenze personali e discutere eventuali pregiudizi o luoghi comuni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi:

- il raggiungimento di specifiche competenze, misurate attraverso verifiche orali ;
- la considerazione dei fattori che possono influire sulle prestazioni (fattori psicologici, sociali, ambientali, etc.);
- livello di partenza, progressi, atteggiamento, interesse.
- l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo educativo

## RELIGIONE



## Programma svolto

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Testo in adozione:**

Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed.SEI, schede didattiche per l'approfondimento, LIM e audiovisivi.

- **Altri materiali utilizzati:**

schede didattiche per l'approfondimento, LIM e audiovisivi,

### CONTENUTI TRATTATI\*

*\*con asterisco quelli che saranno svolti dopo il 15 maggio*

#### **L'uomo e l'ambiente**

Padroni o custodi del creato?  
Inquinamento e povertà  
Etica e ambiente, gli OGM  
Le organizzazioni mafiose e l'inquinamento

#### **La libertà di culto**

Laicità e laicismo  
La Costituzione italiana e la religione  
Spiritualità e religione, La vita di PI

#### **Le ragioni storiche della discriminazione degli Ebrei**

La Shoah  
Le leggi razziali in Italia  
La Chiesa Cattolica e i totalitarismi  
I Concordati e le Encicliche papali

#### **Bioetica e vita umana**

I principi della bioetica cattolica  
La legge italiana sul testamento biologico  
La bioetica laica e la persona